IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVI — N. 165 — Centesimi 10 in tutto il Regno — SABATO 15 GIUGNO 1918

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

La Camera ha preso ieri in considerazione un progetto di legge dell'on. Baccelli per la coltura agraria a favore dei contadini.

L'on. Baccelli vuole che scompaia lo spettacolo di terreni incolti e in pari tempo non si abbia ad assistere allo spettacolo, non meno doloroso, di folle di contadini senza lavoro. Vorrebbe che le terre, mediante esproprio, fossero cedute alle Università agrarie e da queste assegnate ai contadini.

Noi non siamo per tradizione molto teneri per questi espropri forzati, e non abbiamo soverchia fiducia — stando ai risultati che han dato fin qui — nelle Università Agrarie. Ad ogni modo però l'on. Baccelli ha il merito di aver sollevato nuovamente una questione di alto interesse nazionale e che assume speciale importanza nelle eccezionali contingenze attuali le quali possono anche giustificare il ricorso ad eccezionali rimedi.

***

Un altro argomento di attualità e di particolare interesse è stato svolto dall'on. Cottafavi sulla necessità di adottare nuovi criteri per eliminare l'imboscamento dei prodotti e per equiparare i prezzi di requisizione a quelli del mercato: due questioni evidentemente connesse e che certo meritano tutta l'attenzione, tutto lo studio del Governo e per esso dell'on. Crespi.

La Camera ha preso altresì in considerazione — non opponendovisi per il Governo l'on. Orlando — la nota proposta di legge dell'on. Modigliani per la pubblicità della gestione delle aziende giornalistiche.

Si è quindi ripresa la discussione sull'esercizio provvisorio: hanno parlato l'on. Colajanni al quale hanno subito risposto per la parte che li riguardava i Ministri Zupelli e Bissolati, l'on. Murialdi che si è specialmente occupato dell'avvenire industriale italiano pel dopo guerra e l'on. Frisoni che si è intrattenuto sulla politica delle importazioni e delle esportazioni dei cambi e dei sopra profitti di guerra.

***

Mentre la nostra marina compie silenziosamente atti di fulgido eroismo che provocarono alla Camera un'alta manifestazione di riconoscente entusiasmo e l'approvazione della mozione di plauso illustrata dall'on. Battaglieri, il nostro esercito con rinnovato vigore sostiene il nuovo impeto dei nemici che pare vogliano mettere finalmente in valore la loro lunga preparazione offensiva. I nostri soldati sono fieri di dare novella prova del loro ardimento decisi a rivendicare il sacro suolo della Patria, lieti della riconoscenza del Paese che ieri a mezzo della Camera unanime tributava loro omaggio doveroso di ammirazione di gratitudine.

Politica e Diplomazia

I dispacci col segno ◆ sono della notte.

Lisbona, 14 — Si annunziano imminenti le dimissioni del Ministro della Marina, Carlo De Maia. Non sono confermate le dimissioni di Barbosa, ministro dell'Interno e di Alfredo Magalhaes Ministro della pubblica istruzione.

Arnaldo Fentado è stato nominato Ministro dei trasporti.

◆ (S) **Zurigo**, 14. — Si ha da Berlino: La *Vossische Zeitung* riceve da Vienna che un dissidio profondo esiste nel Gabinetto. I Ministri polacchi Cwiklinski e Twardovski vogliono uscire dal Ministero; altri sono contrari all'applicazione del paragrafo 14°. Forse il Ministero rassegnerà le dimissioni e Seidler avrà di nuovo l'incarico di formare un'altro Ministero.

BULGARIA E DOBRUGIA.

(S) **Zurigo**, 13 — Si ha da Sofia che il malumore dei bulgari pel condominio nella Dobrugia settentrionale si è manifestato in una formale protesta del Consiglio Nazionale della Dobrugia contro la pace di Bucarest. La protesta ricorda che i tedeschi nel trattato di Brest Litowsk stabilirono il diritto all'autodecisione per le provincie occidentali della vecchia Russia, principio che è stato disconosciuto per la Dobrugia, di cui una sola parte è ritornata alla madre patria. Il Consiglio annuncia che non cesserà la lotta finchè tutta la Dobrugia non sia stata liberata.

Il *Mir* conferma che esistono dissensi nel Gabinetto e che il partito nazionalista risorge.

LA MISSIONE ITALIANA NEL BRASILE.

◆ (S) **Rio de Janeiro**, 14. — Il Ministro italiano Mercatelli ha offerto un pranzo in onore della Missione italiana. Vi parteciparono tutti i Ministri, i Presidenti del Senato e della Camera e le maggiori notabilità politiche, finanziarie ed intellettuali, e le notabilità della Colonia italiana. Dopo il banchetto la Missione si recò al Teatro Drammatico, dove la Compagnia Della Guardia dava una serata in onore della Missione Italiana. La Missione fu accolta con una grande dimostrazione dal pubblico che gremiva il Teatro.

La Missione ha visitato importanti cantieri di costruzioni navali brasiliani. Domani il Presidente del Senato, Azeredo, offre un pranzo in onore della Missione italiana.

LA POLITICA DELL'IMPERATORE CARLO DEPLORATA IN GERMANIA

(S) **Londra**, 13 — Il *Times* rileva un passo di un articolo della *Neue Rundschau*, in cui uno scrittore che firma *Junius* passa in rivista la situazione politica, riflettendo indubbiamente l'opinione generale della Germania sull'Imperatore Carlo.

«Non possiamo tollerare un minuto di più, dice lo scrittore tedesco, che tutta la politica della nostra alleanza continui ad essere guastata a Vienna da deplorevoli metodi da dilettanti. Regnava come un atmosfera di slealtà, di indiscrezione e di duplicità intorno all'alleanza, che un destino comune ai due imperi centrali eleva molto al di sopra dell'arbitrio di chicchessia. Quanto dobbiamo compiacerci che il velo del mistero sia stato finalmente strappato.»

I RAPPRESENTANTI DELLE COLONIE NEL GABINETTO DI GUERRA

(S) **Londra**, 14 — Ecco i nomi dei rappresentanti delle Colonie britanniche che attualmente fanno parte delle riunioni del Gabinetto imperiale di Guerra:

Canadà - L'on. Sir R. L. Borden, primo Ministro; l'on. A. Meighen, Ministro dell'Interno, l'on. S. Calder Ministro dell'Immigrazione; l'on. N. Rowell Presidente del Consiglio di Stato; — *Australia* L'on. W. M. Hughes, Primo Ministro; l'on. Joseph Cook, Ministro della Marina. — *Nuova Zelanda*: — L'on. Massey, Primo Ministro; l'on sir Joseph Ward Ministro del Tesoro; — *Unione dell'Africa del Sud*. — Il tenente generale on. J. C. Smuts; l'on. H. Burton, Ministro delle Ferrovie, Porti e del Tesoro. — *India* — Il Segretario di Stato per l'India Sir Satyendra P. Sinha (nominato dal Vice-Re d'India come rappresentante di quella parte d'India che è sottoposta direttamente all'amministrazione del Governo. E. A. il Maharajà di Patiala (nominato dal Vice-Re dell'India) come rappresentante dei Principi degli Stati Indigeni, sotto il protettorato del Governo.

Parlamenti esteri

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 13 — *Camera dei Comuni* - *Evelyn Cecil* domanda se, dato che i prigionieri scambiati possano partecipare ancora a combattimenti, il Governo britannico si asterrà dal concludere col nemico nelle Conferenze dell'Aja qualsiasi accordo che abbia per base che i prigionieri britannici in Germania che sono affamati siano scambiati uomo per uomo con i prigionieri tedeschi nella Gran Bretagna che sono considerevolmente meglio nutriti, tanto che tale accordo non solo sarebbe ingiusto ma incoraggierebbe i tedeschi ad inasprire nuovamente contro i prigionieri britannici in Germania.

Hope risponde: Tutto ciò che posso dire è che i delegati britannici all'Aja si rendono conto perfettamente delle considerazioni svolte dal deputato.

Rispondendo ad analoga interrogazione Lord *Stanmore* dice: L'interrogante ritiene evidentemente che con la nostra nota in risposta a quella pontificia dell'agosto 1917, noi abbiamo mancato alle regole di cortesia ed abbiamo mancato di rispetto. Nulla era più lungi dal pensiero del governo. La nota del Papa giunse ai primi di agosto 1917 e alcuni giorni dopo abbiamo risposto dicendo che il Governo aveva ricevuto la proposta di San Santità con sentimenti che non potevano essere più sinceri e con alto apprezzamento delle benevole intenzioni da cui essa era animata. Alcuni giorni più tardi e cioè il 29 agosto, il Pres. Wilson inviò al Pontefice una particolareggiata risposta. Il governo inglese si associò ad essa e ritenne che non poteva aggiungervi nulla di utile. Ciò fu pubblicato in quell'epoca.

Per quanto riguarda l'articolo del trattato segreto con la Francia, l'Italia e la Russia, che non ammette che il Papa sia rappresentato alla Conferenza della pace, Lord Stanmore, dice: E' una linea di condotta perfettamente ragionevole. Il Papa è nella stessa situazione di un sovrano di uno Stato neutro di cui in nessun caso sarà ammesso il rappresentante alla conferenza della pace senza il consenso di tutti i belligeranti.

FRANCIA

◆ (S) **Parigi**, 14. — *Senato*. — Si approvano all'unanimità gli articoli e l'insieme della legge di finanza.

GERMANIA

◆ (S) **Zurigo**, 14. — Si ha da Berlino: Oggi il *Reichstag* si aggiorna sino a giovedì, quindi si occuperà della politica estera e specialmente della pace coll' Romania.

Secondo la *Muenchner Neueste Nachrichten* peraltro una grande discussione sulla politica estera si avrà solo quando il bilancio di pace sarà stato approvato dalla Commissione del Bilancio e ritornerà al *Reichstag*.

Si ha da Marmaros Sziget: Al processo dei legionari assistono due delegati del Governo polacco.

Armi ed Armati

Il Re passa in rivista gli czeco-slovacchi

(S) ZONA DI GUERRA, 14. — Stamane su una vasta prateria della zona di guerra S. M. il Re, accompagnato dal Capo di Stato Maggiore generale Diaz, e da numeroso seguito di ufficiali di tutte le armi, ha passato in rivista le unità, del corpo czeco-slovacco, ormai pronte a combattere a fianco delle truppe alleate d'Italia.

Le truppe czeco-slovacche avevano un magnifico aspetto. Esse portavano al cappello il tradizionale ramoscello di tiglio, insegna e simbolo del *Sokol*, associazione patriottica boema. S. M. che aveva accanto a se la bandiera nazionale del corpo, fu salutato dai soldati al canto dell'inno boemo. Poscia il Sovrano percorse la fronte dei reparti passandoli in rivista, e le truppe acclamarono con tre poderosi «urràh!» Si iniziò quindi lo sfilamento che venne eseguito in modo perfetto. S. M. volle poscia fossero riuniti intorno a lui tutti gli ufficiali, e con tutti si trattenne affabilmente. Quindi lasciò il terreno della rivista, mentre le truppe rendevano gli onori e le musiche intonavano l'inno boemo.

Dei sentimenti dei suoi compatriotti, che combattono per la libertà del loro glorioso paese, si rese caldo interprete il rappresentante del Comitato Nazionale czeco-slovacco, che accompagnò S. M. durante la cerimonia.

SUL NOSTRO FRONTE

L'*Agenzia Stefani* comunica:

I prigionieri catturati durante i combattimenti nella zona del Tonale hanno narrato nelle loro deposizioni quanto basta a lumeggiare l'importanza dello scacco subito dal nemico nella giornata di ieri. L'avversario si proponeva di impadronirsi della Cima di Cady a nord e di riconquistare la dorsale di Monticello a sud, allo scopo di forzare le difese di Sella Tonale e di irrompere in Val Camonica.

Obiettivo della prima giornata doveva essere il Ponte di Legno. Tutte le precauzioni erano state adottate per sorprenderci e per trarre il massimo vantaggio dalla sorpresa. Le fanterie vennero trasportate in linea in autocarri all'ultimo momento. La preparazione di artiglieria fu compiuta in tre fasi distinte mediante violentissimi concentramenti eseguiti rispettivamente nelle prime ore e nel pomeriggio del giorno 12 e all'alba del 13.

Subito dopo quest'ultima azione di fuoco una intera divisione ripartita in numerose colonne snodate alla loro volta in nuclei secondo la nuovissima tattica d'assalto germanica, si lanciava all'attacco sulle pendici della Cima Cady, tenute da una catena di nostri piccoli posti e sulla dorsale di Monticello contro la nostra occupazione avanzata di quota 2545. La formazione rada non protesse gli assalitori dagli effetti del nostro fuoco di sbarramento. Sulle pendici della Cima Cady l'impeto dei nuclei d'assalto si ruppe quasi dovunque sotto la tempesta degli shrapnels. Solo in tre piccoli posti nostri, i più avanzati ed isolati, elementi nemici riuscirono a por piede. Tutte le altre colonne avversarie vennero messe in fuga con fortissime perdite, mentre perdite non meno gravi subivano, per effetto del fuoco d'interdizione, i rincalzi ammassati alle falde della Punta d'Albiolo.

Pronti contrattacchi ricacciavano il nemico dai tre posti occupati e gli prendevano anche circa 130 prigionieri e parecchie mitragliatrici. Sulla destra di Monticello, il primo attacco alla posizione avanzata di quota 2545 veniva ributtato col fuoco; ma successivamente minacciato da presso da un nuovo e più violento attacco condotto con forze soverchianti, il piccolo nostro presidio, ripiegava ordinatamente su un posto dominante arretrato di 200 metri, dinanzi al quale il nemico era costretto ad arrestarsi. Nella serata, con forze che l'oscurità non permise di precisare, il nemico rinnovò l'attacco contro la fronte Cima di Cady-Monte Tonale, ma le colonne d'assalto non riuscirono a progredire: prese sotto il nostro fuoco di sbarramento furono prima arrestate, poi costrette a ripiegare sulle loro linee di partenza.

COMMENTI INGLESI ALL'AZIONE NAVALE ITALIANA

(S) **Londra**, 14 — Il *Daily Graphic* commentando i recenti successi navali italiani, dice:

Questi successi sulla marina austriaca hanno una influenza molto importante sulla situazione del Mediterraneo. Gli Italiani, con spirito di iniziativa che da bene a sperare pel futuro sviluppo della loro potenza navale, sono riusciti con vari mezzi a distruggere probabilmente tre quinti del totale della forza navale austriaca nell'Adriatico. Il risultato è che sarà estremamente difficile per l'Austria di dare un efficace aiuto nel Mediterraneo alla flotta del Mar Nero che i tedeschi sperano di far passare per i Dardanelli. E' possibile che gli italiani possano ora bloccare completamente il resto della marina austriaca nell'Adriatico e vi è qualche ragione di sperare che, anche dopo aver realizzato questo importantissimo scopo, rimanga loro una forza navale disponibile per cooperare con le marine francese, britannica e probabilmente giapponese per fronteggiare la nuova minaccia tedesca contro le nostre comunicazioni nel Mediterraneo.

(S) **Londra**, 14. — La *Morning Post* dice: Felicitiamo la marina italiana per la brillante operazione del comandante Rizzo, che distrusse una, se non due *dreadnoughts* nemiche, proprio in mezzo ad una squadra di cacciatorpediniere che la scortava.

Queste operazioni esercitano un effetto morale e materiale sulla guerra presa nel suo insieme.

LOCALITA' TEDESCHE BOMBARDATE DAGLI INGLESI.

◆ (S) **Londra**, 14. — Sono state pubblicate statistiche le quali indicano il numero delle città tedesche bombardate dagli aviatori britannici durante il mese di maggio, gli obiettivi militari colpiti e il numero degli attacchi sopra subiti da ciascuna città.

Ecco la statistica degli attacchi aerei:

Bensdorf, stazione ferroviaria e binari morti due volte; Coblenza, stazione ferroviaria e caserme una volta; Colonia, stazione ferroviaria, officine e caserme una volta; Courcelles, stazione ferroviaria e binari morti due volte; Thionville, stazione ferroviaria e binari morti quattordici volte; Metz, stazione ferroviaria e binari morti una volta; Hagendingen, linee ferroviarie e officine una volta; Carlsruhe, stazione ferroviaria e officina una volta; Karthaus, stazione ferroviaria e ponti tre volte; Kreuzwald, officina per la produzione dell'energia elettrica quattro volte; Landau caserme, stazione ferroviaria, binari morti, officine del gas due volte; Mannheim, officine di prodotti chimici tre volte; Metz-Sablon, stazioni ferroviarie, binari morti e tronchi ferroviari quindici volte; Saarbrucken, officine, binari morti e stazione ferroviaria due volte; Spittal, stazione ferroviaria una volta.

NUOVO GOVERNATORE MILITARE DI PARIGI.

◆ (S) **Parigi**, 14 — (*Ufficiale*) — Il gen. Guillaumat, comandante dell'Esercito d'Oriente, è stato nominato Governatore militare, Comandante degli eserciti di Parigi, in sostituzione del generale Dubail, nominato Gran Cancelliere della Legione d'onore al posto di Florentin.

IL VALORE DELL'ESERCITO AMERICANO

(S) **Parigi**, 14 — I giornali rilevano con parole di elogio che gli americani — di cui le corrispondenze dal fronte esaltano giornalmente le brillanti qualità militari — festeggiarono con un magnifico successo l'anniversario dell'arrivo dei primi contingenti in Francia, opponendo in un settore delicato una vittoriosa resistenza ad un potente attacco tedesco ed infliggendo sanguinose perdite al nemico.

BRANTING ALLA CONFERENZA DEL PARTITO DEL LAVORO

Londra, 15 — Henderson ha ricevuto un telegramma di Branting, che annunzia di aver accettato l'invito di partecipare alla conferenza del partito del Lavoro, che avrà luogo a Londra dal 26 al 28 giugno.

DIMISSIONI DEI SOCIALISTI SASSONI

Zurigo 14 — Si ha da Dresda che nell'adunanza plenaria del partito socialista si sono discusse le condizioni interne del partito. Questo, nel 1914 comprendeva 177 mila iscritti, trentacinquemila hanno presentato le dimissioni aderendo al partito socialista indipendente.

Credito ed Economia

NUOVA BANCA IN CINA

Londra, 14 — Il *Board of Trade* pubblica che l'«Exchange Bank» della Repubblica cinese ha aperto degli uffici a Pechino. Lo statuto della banca stabilisce che essa ha il privilegio di emettere biglietti, per la durata di 20 anni di aprire succursali, o di usufruire di tutti gli altri privilegi che son concessi alla Banca di Cina e alla Banca delle Comunicazioni.

LA PRODUZIONE E IL CONSUMO DEL CARBONE NEGLI S. U.

(S) **Washington**, 14 — Il Commissario per i combustibili Garfield, parlando della necessità di economizzare il carbone, rilevò che almeno 8 milioni di tonnellate di carbone in più del 1917 saranno necessarie per il fabbisogno dell'anno attuale. La produzione carbonifera dell'ultima stagione superò di 50 milioni di tonnellate la produzione massima precedentemente registrata nella storia degli Stati Uniti. L'enorme aumento del consumo del carbone si deve in gran parte all'incremento gigantesco delle industrie di guerra e all'attività delle ferrovie occupate nel trasporto di truppe e di materiale da guerra. Garfield concluse esortando i consumatori privati ad effettuare la più stretta economia di carbone e ad ordinare le loro provviste per l'inverno ora, anzichè attendere che giunga l'inverno, quando le condizioni di trasporto presenteranno maggiori difficoltà.

PARLAMENTO NAZIONALE

Seduta del 14 - Pres. Alessio - Ore 14.

Molina, (*Segretario*). Legge il verbale della seduta precedente.

Libertini Gesualdo. Commemora con elevate parole il sen. Benedetto Scillamà, e propone che siano mandate le condoglianze della Camera al Sindaco di Caltagirone che dette i natali all'illustre estinto ed alla famiglia di lui. (*Approvazioni*).

Presidente, si associa, in nome della Camera.

Pone a partito la proposta dell'onorevole Gesualdo Libertini che è approvata. (*Il verbale è approvato*).

Presidente. Comunica i ringraziamenti della famiglia Gatti-Casazza per le condoglianze inviatale dalla Camera.

INTERROGAZIONI.

Morpurgo, (*Commercio*). Risponde all'on. Colajanni, che interroga il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Ministro dell'industria, commercio e lavoro sulla necessità di liquidare la Società «Officine elettriche genovesi» e «Unione italiana tramways elettrici» in base ai decreti luogotenenziali 2 e 27 agosto 1916, nn. 961 e 1146, e si affretta subito a dissipare le apprensioni di lui, assicurando che il Governo non ha mancato di occuparsi di queste Società, della cui italianità non si può in alcun modo dubitare, oggi trovandosi l'intero suo capitale sociale in possesso di cittadini del nostro paese.

Colajanni. Si dichiara insoddisfatto, e biasima il Governo che non provvide a tempo debito. Dubita della «italianizzazione» della Società O. E. G. Attacca il signor Toeplitz il quale ha equivocamente operato detta «italianizzazione» nell'interesse della Banca Commerciale.

Valenzani. (*Agricoltura*) Risponde all'on. Testi di Valminuta, il quale vuol conoscere se sia equo il trattamento di pensione fatto agli agenti forestali provinciali, avvocati allo Stato con la legge 2 marzo 1912, n. 134 (che hanno reso e rendono preziosi servizi per la protezione del patrimonio silvano e per l'agricoltura), trattamento difforme da quello usato ai loro colleghi agenti forestali che già appartenevano allo Stato, con i quali hanno comuni mansioni, servizio e paghe.

Testi di Valminuta. Ricorda le sue raccomandazioni e si dichiara insoddisfatto.

Mesmartini. (*Guerra*) Risponde all'on. Cottafavi, il quale vuol sapere se si riconosca la convenienza di equiparare i prezzi di requisizione a quelli del mercato, eliminando il pericolo dell'imboscamento di generi necessari allo Stato ed al pubblico, non che compiendo opera di giustizia e di assicurazioni.

Cottafavi. Afferma essere indispensabile che il prezzo di requisizione si avvicini il più che sia possibile a quello in corso sul mercato; altrimenti la speculazione fa sì che gran parte dei prodotti venga a sottrarsi, ad occultarsi con danno del pubblico e dei produttori onesti. Cita vari esempi e dimostra come per errore di massima si requisissero le ultime minime quantità di fieno ad agricoltori stimabili, mentre si indicavano dalle stesse Commissioni di requisizione le Ditte che ne detenevano come speculatrici migliaia di quintali. Occorre modificare radicalmente molti criteri sin qui seguiti.

A FAVORE DEI CONTADINI

Baccelli. Dice che presenterà una proposta di legge di iniziativa parlamentare per provvedimenti a favore dei contadini. La quale proposta servirà d'incitamento al Governo. Afferma che quando verrà la pace non si potrà più permettere che la terra rimanga nelle mani di inetti e di assenteisti. Desidera la costituzione di una Università agraria. Discute il diritto di proprietà e propone nuove provvidenze.

Parla delle diverse colture della terra. Vuole che si escogitino i mezzi che possono avvicinare alla terra la mano d'opera. Non ammette che per la miopia d'un proprietario rimanga incolta una zona di terreno. Dice che è enorme in Italia l'estensione di terra sottratta allo sfruttamento. Se ne coltivassimo una quarta parte noi ricaveremmo una ricchezza di mezzo miliardo. Difende la piccola proprietà, per la quale invoca agevolazioni e miglioramenti. Desidera per i coltivatori dei campi l'assistenza ospitaliera, finora colpevolmente mancata, la quale è il primo dovere d'una organizzazione civile. Vuole che si combatta la malaria da cui tanto sono danneggiati i contadini. Invoca la scuola serale nei Comuni rurali. Soltanto così è possibile distruggere l'analfabetismo. Bisogna dare a tempo, dare con giustizia perchè si possa aver fiducia nella leale collaborazione delle varie classi. (*Approvazioni*).

Miliani (*Agricoltura*) Assicura che il Governo volentieri prenderà in esame la proposta di legge dell'on. Baccelli. Dice che si rende conto delle condizioni, dei bisogni e dei diritti dei nostri lavoratori. Nota che i provvedimenti chiesti dall'on. Baccelli saranno presi in considerazione. Dichiara che il Governo non trova nulla in contrario alla presa in considerazione del suo progetto di legge. (*La Camera approva*).

IL CONTROLLO SUI GIORNALI.

Modigliani. Tratta la questione di controllo sui giornali. Il loro progetto di legge tende a rendere obbligatori per i giornali i loro libri di commercio. Vuole che sia disciplinato il controllo sui proventi. Presso le Cancellerie dei tribunali siano depositati i libri di contabilità e gli altri documenti di amministrazione. Quali le ragioni di questo controllo? Si dice che la Stampa è il quarto potere. Rileva che lo stesso governo se ne preoccupa. Dice che la funzione della Stampa è sempre asservita, tranne alcune eccezioni. Vuole che i giornali mettano alla luce del sole il loro potere, così come si fa per gli altri poteri civili, di cui si conoscono le origini e il funzionamento. Non trova logico che solo il quarto potere sfugga al controllo pubblico. Nota che nei giornali talvolta si infiltrano influenze interessate straniere. Altro che scalata delle Banche. Dice che è ancora più grave la scalata ai giornali. Nei quali si annidano uomini, avventurieri o simili, che l'oratore vuole guardare in faccia. Osserva che di questi giorni in Italia si parla dell'acquisto di taluni giornali, dei quali sarebbe utile conoscere i sovventori. L'opinione pubblica ha diritto di sapere chi sono coloro che si arrogano il diritto di illuminarla.

Orlando (*Pres. del Cons.*). Dice che si tratta di argomenti troppo gravi per essere guardati superficialmente. Non consente colle critiche dell'on. Modigliani. Se questo disegno di legge fosse approvato, allora finirebbe quello che è stato finora un semplice diritto individuale, al quale s'informa il diritto della Stampa. Fa delle riserve per tutto quanto ha argomentato l'on. Modigliani. E' ammissibile una riforma per la difesa dei buoni e non per la ricerca dei cattivi.

Presidente. Il Governo con le consuete riserve non si oppone alla presa in considerazione del progetto di legge Modigliani (*La Camera consente*).

Sull'Esercizio provvisorio

Colajanni. Esordisce affermando che tutti desideriamo la pace. Però bisogna vedere qual'è la pace che convenga ai nostri interessi. Certo non è la pace qualunque dell'on. Modigliani, nè la pace di Brest-Litowsk. Riferendosi al discorso di ieri dell'on. Labriola, l'oratore si ferma ad illustrare il pericolo tedesco. Critica la condotta del gruppo parlamentare socialista ufficiale, che, secondo l'*Avanti* si sarebbe avvicinato a Giolitti invece di avvicinarsi alla patria in guerra. Crede però che la maggior parte dei deputati socialisti sia di sentimenti italiani (*Interruzioni*). Così non può dirsi dell'*Avanti* e della direzione del partito. Ricorda che Turati si ribellò recentemente al direttore dell'*Avanti*, che rinnegava la patria italiana. Si domanda: Nel partito soc.-uff. chi comanda l'*Avanti* o il gruppo dei deputati? Egli crede che sia l'*Avanti*. E di ciò si duole. Dissente dall'on. Labriola il quale ieri dimostrò di non aver fiducia nell'intervento americano. L'on. Labriola somiglia all'onor. Triangi, che si lasciò sfuggire una frase poco riguardosa verso gli Stati Uniti e a tale riguardo, deplora che il Triangi faccia parte dello Stato Maggiore della Marina. Rileva che la magistratura è molto condiscendente verso i socialisti (*Rumori dei socialisti*).

Passando a parlare della Russia, dice che in quello Stato presentemente si calpesta la libertà. Rivolto all'on. Bissolati, gli raccomanda le sorti dei nostri prigionieri. Egli suscita le più vive impressioni quando afferma che ogni giorno a una ventina dei nostri prigionieri in Austria si amputano le gambe per congelamento.

Raccomanda al Ministro della guerra più giustizia nell'amministrazione militare. Critica aspramente la condotta dei sanitari militari, i quali arrivano persino a mandare al fronte uomini gravemente malati che poi vengono rinviati indietro. Rileva anche che questi sanitari nelle visite di osservazione commettono per i loro giudizi strane ingiustizie. L'oratore afferma perciò di vergognarsi di essere laureato in medicina e chirurgia. (*Approvazioni*).

Passando a trattare la questione della terra rimprovera a tutti i Governi, che si sono succeduti, di aver trascurato gli interessi vitali dell'agricoltura, e biasima i criteri che attualmente regolano la mobilitazione agraria.

Fa una lunga disamina dei provvedimenti relativi e ne rileva le manchevolezze e le insufficienze. Raccomanda un migliore andamento degli uffici per le concessioni, ai quali si addebitano errori e lentezze.

Biasima quei comandanti che non assegnano gli esoneri di ... Esamina il sistema di requisizione e lo trova ingiusto e causa di malumori e di proteste. Conclude augurandosi che alla vittoria militare si unisca la vittoria nel campo della produzione agraria (*Approvazioni generali*)

Zupelli. (*Guerra*) Non ammette che tutti gli ufficiali sanitari siano disonesti. Dice che la giustizia militare tratta meridionali e settentrionali come italiani. Assicura di essere un amico dell'agricoltura.

Colajanni. Prende atto e ringrazia.

Bissolati. Afferma che non è nella competenza del suo ministero l'assistenza ai prigionieri. Dice di aver avuto ad ogni modo l'incarico di coordinare l'approvvigionamento in favore di essi. Dopo Caporetto il numero dei prigionieri è salito di molto. Perciò il provvedere all'occorrente alla loro vita disgraziata è divenuto oltremodo difficoltoso. Fa sapere che il servizio del pane secondo un recente decreto non può esser fatto che dalla Croce Rossa.

Nota che anche questo provvedimento s'è rivelato insufficiente. Riconosce che la Croce Rossa ha bisogno di essere aiutata nel suo lavoro, pro prigionieri. Dice che la questione è ancora in esame. Seguirà due criteri: agevolerà il compito di quelle famiglie che vorranno provvedere da sè, oppure si costituirà a quelle famiglie che non saranno in grado di fare altrettanto.

Colajanni. Prende atto e ringrazia, tornando a raccomandare le sorti dei nostri poveri prigionieri.

Murialdi. Premettendo che la guerra sarà ancora aspra e lunga, entra nello esame dei problemi che a questa più direttamente si attengono. Tocca il problema dei trasporti, dell'industria, dell'economia di guerra, della marina mercantile. Di quest'ultima specialmente bisogna occuparsi e preoccuparsi, perchè il prezzo del tonnellaggio tende a salire sempre più ciò che avverrà anche nel dopo-guerra. Per lo incremento dei trasporti raccomanda l'incoraggiamento dell'iniziativa privata.

Accenna al problema agrario, constatando che sono insufficienti i provvedimenti. Difende il buon nome dell'industria, su cui ingiustamente si fanno dei sospetti. Le industrie portano alla guerra un valido contributo di energie. Trova oziosa e accademica la questione che la banca dev'essere solo dei banchieri e l'industria solo degli industriali. Agli uni e agli altri non si possono imporre limitazioni, poichè la loro attività serve all'elevamento economico del paese. Osserva che manca in Italia la organizzazione industriale.

Riconosce la opportunità dei controlli del governo sulle industrie. Bisogna abolire la servitù economica, onde sorge il bisogno di produrre nel paese nostro tutto quello che è necessario; così finirà lo spareggio tra esportazione e importazione, per cui si va soggetti all'influenza straniera. Non si deve più contare sui profitti dell'emigrante. Ciò deve finire, poichè all'Italia occorre l'indipendenza in ogni campo dell'attività. Ritiene che il proletariato ha interesse ad aiutare la produzione, perchè più si produrrà, e più esso se ne gioverà. Esalta la benemerenza della grande industria riguardo alla difesa del paese e ammonisce il Governo a rendersene conto per i provvedimenti opportuni. (*Approvazioni generali. Una parte della Camera si congratula con l'oratore*).

Frisoni. Parla dei diversi problemi inerenti alla guerra e al dopo-guerra, di cui hanno già discusso gli oratori precedenti. Quindi si trattiene sulle industrie, cambi, trasporti, economia generale, banche, in parte dissentendo, in parte consentendo nell'opera del Governo. Conclude augurandosi che tutto e tutti concorrano alla fortuna del paese (*Approvazioni e molte strette di mano*).

Amici. (*Segretario*) Legge due mozioni del Fascio: l'una circa il riscatto di Palazzo Gallarelli, e l'altra di plauso ai comandanti gloriosi Pellegrini e Rizzo.

Battaglieri. Si propone di ricordare la gesta sublime di alcuni eroi della nostra Marina. Censura il Ministro Del Bono che nulla ha fatto sapere degli eroismi compiuti oscuramente dai nostri marinai italiani. Desidera che il paese sappia tutto. Rileva che la nostra Marina si onora di molte glorie oblinte. Nota la prudenza del nemico, che si nasconde nei nascondigli delle sue coste, evitando la battaglia a mare aperto, e limitandosi a bombardare subdolamente città e porti indifesi.

Ricorda una serie di fatti eroici compiuti dalle nostre navi durante questa guerra, fatti non ancora di pubblica ragione. Fa la storia della gesta del Pel-

logrisi e ne esalta le grandi virtù di comandante. (*Applausi*).

Passa a descrivere il recentissimo splendido episodio del comandante Rizzo. (*Vivi segni di attenzione*). L'impresa del Rizzo è qualcosa di straordinario, di fantasmagorico. (*Applausi generali*).

Questi uomini meritano la gratitudine della Patria. La nostra marina affronta i pericoli quasi scherzando. Esalta la serenità la umiltà la sincerità di di questi nostri eroi (*La Camera applaude in piedi*). Ricorda che Ancona così duramente provata dai bombardamenti nemici, ha accolto con entusiasmo il comandante Rizzo, e i suoi compagni. Dice che la virtù latina non ricorre a precedenti traditori, ma ricorre all'eroismo per battere il nemico. (*Approvazioni entusiastiche da tutti i settori*).

Del Bono (*Min. della Marina*). Ringrazia a nome della Marina del plauso ad essa tributato dalla Camera. Ricorda rapidamente le gesta rischiose colle quali i nostri marinai hanno più volte messo in iscacco il nemico. Elogia le virtù del marinaio italiano. Descrive gli episodi di Pellegrini e Rizzo. Ritiene che l'Austria ha ormai perduto tre delle sue quattro « Viribus Unitis ». Questo equivale a una grande battaglia navale vinta. (*Approvazioni e applausi generali*)

Presidente. A nome della Camera si associa all'on. Battaglieri e al Ministro della marina, e mentre tutti i deputati, compresi i socialisti ufficiali, sono in piedi esalta con parole elate la grandezza delle gesta recenti che tanto commozione hanno suscitata. Nel mentre manda un saluto alla marina gloriosa, invita la Camera a tributare il suo plauso all'esercito italiano che proprio oggi ha vinto il nemico sul Tonale.

(*Approvazioni generali. La Camera plaudendo approva all'unanimità la mozione del « Fascio » per i comandanti Pellegrini e Rizzo*).

Modigliani. Domanda che si provveda in merito alla sua mozione circa la riforma del regolamento

Presidente. Dà affidamenti.

Modigliani. Prende atto.

La seduta è tolta alle 19.25.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono - Nostro servizio

Italia Settentrionale

Venezia, 14 — *In onore degli eroi di « Lussin piccolo ».* — Auspice il nostro Comune verrà prossimamente offerta una medaglia ai valorosi che parteciparono all'epica impresa.

— *Sospensione riscossione imposte.* — L'Intendenza di Finanza comunica che è stata sospesa la riscossione anche della terza rata delle imposte dirette erariali e delle sovrimposte comunali e provinciali nei Comuni di Venezia, Burano, Murano, Chioggia, Cavarzere, Cona, Pellestrina, Cavazuccherina, Fossalta di Piave Meolo, Musile S. Michele del Quarto, Mestre, Chirignago, Spinea.

Domodossola, 14 — *Contrabbando di gomma lavorata.* — Per contrabbando di gomma lavorata sono stati denunciati alla nostra autorità giudiziaria tali De Carli Attilio, macchinista delle Ferrovie Federali Svizzere di questo Deposito e il figlio suo Giordano, nonchè certo Formaggio Angelo, un esonerato pure alle dipendenze della stessa Amministrazione delle Ferrovie Svizzere. I primi due sono stati arrestati, il terzo si è reso latitante.

Vercelli, 14 — *Concordato fra agricoltori e mondarisi.* — In seguito a trattative avvenute ieri l'altro, fra i rappresentanti degl' agricoltori e quelli dei contadini venne stabilito che le mercedi–media da corrispondere ai mondarisi, siano elevate a lire 6,60 per la prima zona; 6,40 per la seconda e 6,30 per la terza. Quindi le rispettive mercedi scalari dal concordato vanno aumentate di lire 1,20 al giorno. Tali mercedi saranno applicate con effetto retroattivo! limitatamente però a 36 giorni di lavoro.

Padova, 14 — *Veli da zanzariera per combattenti.* — Il giornale *La Provincia di Padova* pubblica un nobilissimo appello alle donne perchè vogliano offrire veli da mandare al fronte per difendere i combattenti dalle pestifere zanzare che li tormentano continuamente.

Il patriottico invito sarà indubbiamente accolto dai comitati di assistenza femminili di tutta Italia, giacchè l'impresa assume una proporzione piuttosto grande se si pensa che lungo il Piave, ove le zanzare abbondano il fabbisogno arriva a qualche centinaio di migliaia di veli, e anche in Macedonia sebbene in misura assai minore, i veli saranno una benedizione per i nostri soldati.

◆ (B) **Milano,** 14. — *Per gli studenti serbi.* — In una riunione italo-serba che ebbe luogo al teatro dei Filodrammatici si è definitivamente costituita « l'Associazione Naz. per agevolare gli studi ai serbi in Italia ».

L'Associazione si propone di svolgere in seguito opera più vasta allo scopo di stabilire i rapporti non solo intellettuali, ma anche politici e sopratutto economici tra la nazione italiana e serba.

Essendo stata comunicata l'avvenuta costituzione al Governo serbo a Corfù il Ministro serbo della P.I. ha risposto con un lusinghiero telegramma.

E' stato deliberato di iniziare la sottoscrizione per raccogliere somme sufficienti ad assicurare durante almeno tre anni un adeguato sussidio ad alcune centinaia di giovani serbi iscritti in istituti scolastici italiani. La Banca Commerciale Italiana, la Banca Italiana di Sconto e il Credito Italiano hanno già sottoscritto 75.000 lire ciascuno.

Italia Centrale

Perugia, 14 — *Le fabbriche dei fiammiferi per gli orfani degli operai.* — Il Consiglio di Amm. della Società An. Fabbriche Riunite di Fiammiferi, ha deliberato di concorrere con la somma di L. 50.000 alla formazione dell'Istituto Naz. degli orfani dei caduti in guerra e di assegnare a favore di ciascun orfano degli operai appartenenti prima del richiamo alle armi alle Fabbriche Riunite dei Fiammiferi, un certificato del Prestito Nazionale Consolidato 5 per cento, di ultima emissione, per il capitale nominale di lire (duemila), stabilendo che gli interessi siano pagati alla madre od ai parenti aventi cura dell'orfano, sino alla di lui maggiore età, raggiunta la quale l'orfano entrerà in possesso del certificato di Consolidato suddetto.

In onore del capitano Rizzo

UNA GRANDIOSA MANIFESTAZIONE IN ANCONA.

Ancona, 14 (*Spe*) — Ieri sera tutta intera la cittadinanza si riversò alla nostra stazione centrale per rendere il tributo di ammirazione grata e commossa al valoroso capitano Luigi Rizzo e ai suoi intrepidi compagni.

In Ancona non si ricorda una dimostrazione di popolo così entusiastica, così schietta, così spontanea.

Tutti i dintorni della stazione erano imbandierati e pavesati.

Quando comparve il giovane eroe dal bruno volto caratteristico, scoppiò un formidabile uragano di applausi e di evviva.

Il capitano Rizzo montò sulla carrozza del Municipio, e il Sindaco Felici gli diede un bacio e lo salutò a nome della cittadinanza e invitò il pubblico ad ascoltare la sua maschia parola.

IL DISCORSO DI LUIGI RIZZO.

Dopo aver ricordato l'alba del 24 maggio 1915 che fu per Ancona, alba di sangue e di morte, parlò del martirio del pacifico ed operoso Belgio e soggiunse: Due piccoli scafi partoriti dal genio del nostro capo di Stato Maggiore, quegli stessi scafi che col fegato di Costanzo Ciano inchiodato sulla prua, aggredivano di pieno giorno avanti Cortellazzo la «Wien» e la « Budapest, » sconvolgendo così la tattica navale quei due sottili, fragili scafi, fratelli di quelli di Trieste e del Piave, avventavano la bieca minaccia delle navi nemiche, mandandole a picco in quel mare che fu nostro, che è nostro, che sarà nostro, perchè sia soddisfa finalmente la più che cinquantenaria attesa dei nostri martiri ed eroi di Lissa.

Non più amarissimo da oggi, dolcissimo sia chiamato il mare nostro.

Esulta o popolo di Ancona, esulta o popolo d'Italia.

Il tentativo delle navi austriache è lì a dimostrare che il nemico è finito!

Egli ha compreso che non è più possibile la ripetizione di Caporetto e si era mosso nella fiducia che poche cannonate sulle inermi popolazioni civili sarebbero state sufficienti a provocare torbidi e scrollare la nostra fede.

Il nemico fida sempre nelle lotte intestine per colpire alle spalle i nostri eroi nelle trincee. Il capitano Rizzo, sempre attentamente seguito chiude con questa mirabile invocazione:

O popolo d'Italia o popolo di Ancona, io li vidi, perchè ero con loro, questi eroi, avviliti ma non domi farsi ammazzare per salvare l'onore nazionale, perchè avevano giurato: *Di qui non si passa!* E lo avevano giurato per difendere la tua casa, la tua terra, o popolo, per difendere la tua libertà; e tu di rimando giura o popolo che lo sosterrai nella lotta per la salvezza del mondo.

Le parole del capitano Rizzo sono accolte da uno scoppio di applausi.

Lungo tutto il percorso dalla stazione a piazza Cavour una fiumana di popolo lo segue e dietro lui vanno automobili e carrozze; e dai balconi e dalle finestre imbandierate e pavesate è un continuo gettare di fiori, mentre si ripetono gli applausi e gli evviva, alternati dagl'inni patriottici suonati dalla banda presidiaria.

In piazza Cavour chiamato a gran voce dal popolo a parlare, sale sull'automobile di Rizzo, il collega Rodolfo Gabani il quale improvvisa un elevato discorso spesso interrotto da applausi. Dopo il discorso di Rodolfo Gabani la folla invita a parlare il comandante Rizzo il quale ringrazia commosso della indimenticabile manifestazione.

Italia Meridionale

Teramo, 14 — *Un grave lutto dello scultore Natali* — Un grave attacco cardiaco spegneva ieri improvvisamente a Colonnella la sorella del valente scultore prof. Ermanno Natali, maritata Cesarini.

L'ancor giovane signora Gioia – che ha tre suoi figliuoli al fronte – ha lasciato nel dolore il marito Luigi che l'adorava, i suoi fratelli diletti ed i parenti tutti.

Ai funerali, che sono riusciti imponenti per concorso di popolo e di autorità – hanno tessuto le lodi dell'estinta parecchi oratori.

Alla famiglia Cesarini e al prof. Natali – che ammalato a Roma non ha potuto neppure rivedere la diletta sorella – sono giunti numerosissimi telegrammi di condoglianze tra cui piace segnalare quello di S. E. De Vito legato al Natali ed ai Cesarini da sincera amicizia. « Al dolore che tanto duramente vi colpisce mi associo di cuore esprimendo mie più sentite condoglianze ».

DALLA PROVINCIA DI CASERTA.

Caserta, 13 – (*L.B.*) – *Per i figli dei ferrovieri.* — Il Comitato pro figli dei ferrovieri feriti o morti in guerra ha diramato una nobilissima circolare a firma del colonn. Francesco del Re, nella quale si invita la cittadinanza a voler contribuire con oggetti di oreficeria e gioielleria alla grande lotteria di regale iniziativa.

Capua, 13 – *Il monumento a Salomone.* — Si è riunita la comm. per il monumento al magg. Oreste Salomone e ha deciso che il monumento debba sorgere nella villa comunale e che essa prenda il nome dell'eroico aviatore.

Isole

Cagliari, 14. — *Per i militari tubercolosi.* — Per la munificenza dei coniugi Wright sorgerà prossimamente un padiglione per tubercolosi.

Esso sarà capace di 24 letti. All'arredamento del padiglione provvederà in gran parte il Banco di Napoli, che ha già a tal uopo versato al Comitato per il Dispensario antitubercolare una rilevante somma. Al suo funzionamento provvederanno i Ministeri del l'interno e della guerra.

Se, come si ha ragione di credere, la « Croce Rossa Americana » affretterà il compimento della sua promessa, si potrà costruire presto un secondo piano, ciò che potrà portare a 70 il numero dei letti.

— *Ufficio prov. del lavoro.* – Iersera, nei locali della Provincia, si è riunita, sotto la presidenza dell'on. Carboni Boy, la Comm. nominata per riferire sulla proposta istituzione di un Ufficio Provinciale del Lavoro. Intervennero il dott. Corsi, l'avv. Usei–Pitzau e il prof. Vinelli. Si deliberò di procedere, dopo uno studio preliminare dell'importante oggetto, alla costituzione di tale Ufficio presso l'Amm.ne della Provincia.

Provincia Romana

Frascati, 14 — *La vendita della villa Pallavicini.* La stupenda villa dei principi Pallavicini, ramo secondogenito dei Rospigliosi, è stata acquistata dal Principe don Maffeo Sciarra, che vi sta facendo dei lavori di adattamento. Lo Sciarra, sino dall'anno scorso aveva preso in affitto la villa dall'Amministrazione di uno dei fratelli Pallavicini, che per essere in una casa di salute, ha un Consiglio di famiglia, che ne sorveglia i beni. La Villa è situata sulla discesa da Frascati, sulla via di Roma a brevissima distanza dalla città ed è sottostante alla villa Conti, ora Torlonia.

La villa Pallavicini è fra le ville Tuscolane l'unica la cui coltivazione floreale può competere con la Villa del principe Lancellotti, formata dalle antiche ville Piccolomini e Makiam. La terrazza giardino che prospetta il palazzo è meravigliosa e il panorama si estende dal Tirreno al Monte della Sabina.

Viterbo, 14, *E. G.* — *Questioni annonarie* — Il Sindaco ha pubblicato un decreto sulla vendita del riso. Il decreto stabilisce quanto segue:

«Fermo restando il prezzo di cent. 85 il chilogrammo per la qualità comune il riso di qualità superiore, è messo in vendita a L. 1.00 il chilogr.

« Il riso di qualità sup. sarà venduto solamente nei negozi all'uopo autorizzati, secondo un turno mensile stabilito.

« Tali negozi terranno esposto apposito cartello In tutti gli altri il riso in vendita è quello di qualità comune.

Un altro decreto del Sindaco fissa in L. 5.25 il kg. il prezzo del formaggio pecorino

Teatri ed Arte

Angelo Masini. — Di questo celebre tenore si racconta, che in Russia, godeva di una vera idolatria specialmente..... fra le signore. Una di esse, una volta strappò la metà di un paio di pantaloni dalle mani di un cameriere al quale il Masini li aveva dati a spazzolare!

La dama, dell'alta società di Pietroburgo, voleva un ricordo del celebre artista!

Ed un'altra volta, non volendo egli cantare nei *Pescatori di perle*, perchè faceva freddo, il pubblico lo fece venire sul palcoscenico in pelliccia, per di udire la sua voce.

Nadir in pelliccia sollevò eguale entusiasmo

Consiglio Comunale

Seduta del 14 giugno - Pres. [illegible]

Alle 17,30 si apre la seduta. Letto e approvato il processo verbale della precedente adunanza.

Cartoni. Esalta la gesta di Luigi Rizzo e dei suoi eroici compagni ed invia un saluto alla Marina Italiana. (*Applausi vivissimi su tutti i banchi del Consiglio*)

Colonna. Si associa alle nobili parole del consigliere Cartoni a nome del Consiglio e dice che invierà un telegramma al Ministro della Marina con preghiera di farlo pervenire al valoroso eroe.

INTERROGAZIONI.

I DIRITTI DEL COMUNE SULL'AREA DEL CIMITERO PROTESTANTE.

Bazzani. Interroga il Sindaco per conoscere gli intendimenti della Amministraz. Comunale in merito alla sistemazione di Porta S. Paolo, della Piramide di Caio Cestio e della zona limitrofa e, in merito ai diritti del Comune sull'area del Cimitero protestante.

L'Assessore Leonardi risponde ricordando come sulla questione del Comitato cattolico al Testaccio l'attenzione del Comune di Roma fu richiamata nello scorso anno, prima ancora delle polemiche che appassionarono Comitati e giornali, dagli stessi rappresentanti di Nazioni Alleate accreditate in Roma: Stati Uniti, Inghilterra, Russia.

Parve allora opportuno all'Amm.ne Comunale di promuovere uno studio accurato ed obbiettivo della questione, di cui l'Assessore Leonardi espone i risultati. L'oratore risale alle prime concessioni di seppellimento presso la Piramide di Caio Cestio e il Testaccio, avvenute sotto Benedetto XIV, per giungere fino ai più recenti atti e alle convenzioni di questi ultimi anni. Ricorda che, come hanno dimostrato gli studi del senatore Lanciani, i Prati di Testaccio, detti Prati del Popolo Romano, furono sempre di uso pubblico. Una deliberazione di Giunta del 22 luglio 1858 (n. 8), che l'Assessore legge, indica che le concessioni anteriori fatte al 1870 alla Prussia – la sola potenza cattolica la quale avesse rappresentanza diplomatica in Roma – vennero basate sulle seguenti condizioni: Concessione del solo uso dell'area, riserva della proprietà al Comune, uso limitato allo scopo della inumazione dei cadaveri, soggezione ai regolamenti in tema di cimiteri.

Le concessioni posteriori al 1870 sono quelle del 16 agosto 1894 e 17 agosto 1910, delle quali la stampa ebbe già ad occuparsi non senza avvertire che il termine di 25 anni per la riconsegna al Comune di Roma della zona denominata « Vecchio Cimitero » ove sono le tombe di Keats e di Severn, scade il 16 agosto 1919, e non entro quest'anno, come erroneamente fu creduto.

Passando all'esercizio del cimitero nota come per l'art. 103 del Regolamento Generale di Polizia Mortuaria 25 luglio 1892, un Cimitero non può essere soppresso se non per ragioni di dimostrata necessità igienica o d'ordine pubblico. L'autorizzazione per tale soppressione dovrà essere data dal Prefetto, sentito il parere del Consiglio Provinciale di Sanità.

Ora, che il Cimitero del Testaccio trovasi presso l'abitato, nium dubbio che trovisi in una zona non solo abitata e alla quale si vuol dare grande sviluppo di fabbricazione con l'incremento del quartiere industriale e delle zone operaie, è ugualmente certo. Ora in casi consimili ce ne conferma la recente giurisprudenza del Consiglio di Stato, fu autorizzata la soppressione dei cimiteri.

L'assess. Leonardi conclude: Quello che importa è che quanto più presto l'area cemeteriale torni in possesso del Comune di Roma. E a ciò occorre: 1º) autorizzazione prefettizia, sentito il Consiglio Provinciale di Sanità, a sensi del regolamento di polizia mortuaria, per decidere circa l'esercizio del cimitero. Gli atti relativi saranno pertanto rimessi alla autorità politica.

2º) Senza pregiudizio degli ulteriori provvedimenti per le zone cedute in uso, allorquando il cimitero sia soppresso, fino da ora ottenere la riconsegna dell'area del vecchio cimitero, sebbene i termini scadano il 16 agosto 1919. Della questione è già investito l'ufficio legale.

3º) Recingere l'area suddetta e includerla nel progetto di sistemazione della zona di Porta Ostiense, progetto di cui lo studio è già avanzato, e comprende il restauro della porta, l'isolamento completo della Piramide di Caio Cestio, il rinnovamento del tratto di mura aureliane.

Bazzani. Ringrazia per la diligente esposizione di fatti e per i propositi dell'amm.ne; raccomanda energia ed urgenza nei provvedimenti per il decoro del gruppo monumentale di Porta S. Paolo, per la necessità della viabilità e perchè il popolo mal tollera impostazioni tedesche sul sacro suolo di Roma.

IL NUOVO PONTE A MARMORATA

Guadagnoli. interroga il Sindaco per conoscere se non ritenga opportuno l'intervento del Comune per rimuovere gli ostacoli che impediscono la prosecuzione ed il completamento dei lavori del nuovo ponte a Marmorata e ne ritardano l'apertura al transito, con danno evidente degli interessi del Testaccio e del Trastevere.

Sprega. Dà esaurienti spiegazioni assicurando l'interrogante che i lavori saranno proseguiti appena sarà eseguita la pavimentazione stradale.

Guadagnoli. Ringrazia per l'assicurazione che fra 4 mesi il ponte a Marmorata verrà aperto.

Esaurite le interrogazioni, si passa allo svolgimento delle proposte iscritte all'ordine del giorno.

AUMENTO TARIFFE ABBONAMENTI " LUCE PERPETUA „

Bianchi. E' contrario alla proposta.

Rosati. Dà alcune spiegazioni e quindi la proposta viene approvata.

LA TASSA SUI PIANOFORTI E SUI BILIARDI

Martire. Chiede che l'esonero dal pagamento della tassa sui pianoforti sia esteso, oltrechè alle scuole elementari, anche alle scuole private.

Capasso. Critica l'abbinamento nella stessa proposta dei pianoforti coi biliardi, ad ogni modo crede che la tassazione sui biliardi debba essere superiore a quella sui pianoforti.

Palomba. E' dello stesso avviso.

Drageni. Vorrebbe che la tassazione per i pianoforti fosse commisurata in base alla tassa di famiglia in modo da non colpire quelle persone che dal pianoforte traggono la ragione di vivere.

Gialimberti. Anche egli crede che chi trae dal pianoforte un guadagno per vivere non debba pagare la stessa quota che invece paga un signore che ha il piano e che se ne serve per lusso. Vorrebbe che il Sindaco interessasse l'Associazione dei Comuni in modo da far modificare la legge.

Colonna. Dice che la proposta può modificarsi nel senso che chi paga meno di 20 lire annue per tassa di famiglia pagherà soltanto la metà della tassa per il pianoforte, cioè dieci lire annue.

Frattini. Vorrebbe che la tassa fosse commisurata in base al valore reale del pianoforte.

Valli. Crederebbe che prima di accettare il criterio del Sindaco sarebbe meglio che la Giunta esaminasse la proposta giacchè la tassazione fatta in base alla tassa di famiglia è un pò pericolosa.

Alessandri. Dice che è ingiusto adottare il criterio della tassazione unica in L. 20 tanto per il signore quanto per chi dal pianoforte si serve per ragione di lavoro. Vuole che il Decreto Luogotenenziale sia modificato e perciò invita l'Amm.ne a farsi eco presso le Autorità competenti delle critiche espresse a riguardo. Frattanto domanda la sospensiva della proposta.

De Rossi. E' d'accordo nella sospensiva sulla tassa per i pianoforti, ma non su quella per i biliardi e ciò per avvalorare il principio morale testè espresso dai colleghi.

Cremonesi. Non può accettare la sospensione anche perchè non è possibile non applicare il decreto luogotenenziale dal momento che il Comune ha dato l'aumento al personale concesso dal Governo ai suoi funzionari.

Dopo di che il Sindaco mette ai voti una proposta di sospensiva nel senso di rimandare alla Giunta la questione per un ulteriore studio della question stessa. Tale proposta di sospensiva è respinta a grande maggioranza.

Viene messa quindi in votazione la proposta con queste modificazioni: estendere l'esonero del pagamento della tassa anche a favore di quelle scuole private riconosciute dal Provveditore agli studi ed avere come norma per l'applicazione della tassa, il pagamento della tassa di famiglia. La proposta è approvata.

La istituzione di uno speciale organismo amm.vo per attuare le proposte per il Risorgimento economico di Roma dà luogo ad una discussione alla quale prende parte il consigliere Bruchi contrario alla proposta non riscontrando la necessità della creazione di un ufficio che, per quanto provvisorio, egli teme che possa tramutarsi in definitivo.

Il Sindaco propone di modificare la proposta nel senso di stabilire che l'ufficio debba avere un carattere assolutamente provvisorio, alla diretta dipendenza del Sindaco, ed in ogni modo associato all'ufficio V.

Tupini. Insiste, a proposito di questa discussione, sulla creazione di un assessorato del Commercio, dell'Industria e al Lavoro, coordinando tutte le funzioni inerenti al lavoro.

Drageni. Anch'egli è sfavorevole alla proposta dicendo che è pericoloso creare un apposito organismo.

Dopo una replica di Tupini viene accettata la sospensiva su questa proposta.

Dopo di che si approvano senza discussione altre proposte fra cui quella relativa alla nomina della Commissione per l'esame dei reclami contro le tasse com.li, che dà il seguente risultato riuscendo eletti:

Albini Augusto – Alessandri Alessandro – Biagetti Augusto – Bianchi Vittorio Emanuele – Carboni Ercole – Cochetti Lorenzo – Gialimberti Paolo – Grandi Dante – Grisostomi-Marini Gaetano – Levi Ausonio – Massimo don Francesco – Minestrini Adolfo – Mora Francesco – Pediconi Pio – Ranzi Adolfo – Rebecchini Gaetano – Santucci Carlo – Serafini Luigi – Tamani Angelo – Tacchi-Venturi Luigi – Vecchiarelli Tommaso.

***

Il Sindaco annunzia le dimissioni sue e della Giunta.

***

Prima di sciogliere la seduta il Sindaco informa il Consiglio che in seguito alla pubblicazione del decreto luogotenenziale che proroga i poteri dei Consigli Com.li egli ed i suoi colleghi di Giunta rassegneranno le dimissioni dalle cariche rispettivamente occupate.

Ragione per cui nell'ordine del giorno della prossima seduta del Consiglio saranno annunziate nell'ordine del giorno tali dimissioni.

Alle 19.40 la seduta è tolta.

Sono presenti:

Albini, Alessandri, Apolloni, Barzani, Bernucci Bianchi, Borromeo, Bruchi, Capasso, Cartoni, Cochetti, Colonna, Cremonesi, Cruciani, De Rossi, Drageni, Francolini, Frattini, Galassi, Garroni-Provenzani, Giammarino, Giordano Apostoli, Giovenale, Gialimberti, Granoli, Grifi, Grisostomi-Marini, Guadagnoli, Lanciani, Leonardi, Levi, Marchiafava, Martire, Minestrini, Orlando, Palomba, Pediconi, Poggi, Ranzi, Rebecchini, Rosati, Scaduto, Serafini, Severini, Sprega, Staderini, Tacchi-Venturi, Tonelli, Tupini, Valli, Vecchiarelli.

GLOMERULI RUGGERI

Se non avete fatta la cura primaverile dei celebri

GLOMERULI RUGGERI

contro l'Anemia e la debolezza nervosa, siete ancora in tempo.
Assicurate quindi subito la vostra salute rivolgendovi in qualsiasi Farmacia od alla Ditta
= O. RUGGERI in Pesaro =

GLOMERULI RUGGERI

NOTE ARCHEOLOGICHE

SCOPERTE SULLA RIVA SINISTRA DEL TEVERE

Nell'eseguire gli sterri sulla sponda sinistra del Tevere, per la costruzione del tratto di muraglione a monte del nuovo ponte Aventino, sono tornati alla luce notevoli avanzi di antiche fabbriche.

Consistono principalmente in ambienti, coperti con volte, che si trovano con la facciata principale sul Tevere, dove si aprono le porte d'ingresso ben conservate; queste hanno l'architrave, gli stipiti e le soglie di travertino, ed erano munite di chiudende a due battenti con robuste ferrature.

La costruzione è in buona opera reticolata della prima età imperiale e deve classificarsi a quel genere di magazzini (*horrea*) nei quali erano depositate le merci trasportate per via fluviale.

Notevole è anche la presenza di un grosso muro in opus quadratum servito di sostegno al terrapieno sul quale correva l'antica via fuori la porta Trigemina, e di arginature della ripa del Tevere.

CROCE ✚ ROSSA

ELENCO DELLE OBLAZIONI

Riporto	L.	23.417.380,09
Jean Duprè – a mezzo Sig. Traverso Michele – Buenos Ayres per oblazione	»	10 —
Ghiotti Cornelio – Striano (Caserta) per oblazione	»	20 —
Jung Leopoldo – a mezzo Comitato C. R. „ Bordighera per oblazione	»	1.000 —
Comitato Regionale di Palermo – a mezzo Commissione Propaganda Centrale C. R. I. per ricavato dalla vendita N. 23 agende Italiane	»	12,20
Rossi Carmine – Consett, Inghilterra, per oblazione	»	347,65
La Delegazione della C. R. I. Beyrut – per oblazione	»	1.180,80
La Direzione Generale delle Poste – Roma – per ricavato soprapprezzo dei francobolli nei mesi di marzo, aprile 1918	»	1.645,45
La Società Idroelettrica di Willeneuve – Fabbrica di Nera Montoro – per oblazione del mese di aprile u. s.	»	400 —
Seraratisi Biagio – Mondragone per oblazione pel mese di maggio 1918	»	12 —
La Società Italiana di M. S. Vittorio Emanuele III° Colonia Felicia a mezzo on. Presidente del Consiglio dei Ministri – per oblazione	»	857,05
Commissariato di Pubblica Sicurezza – Roma – per oblazione	»	0,45
Commissariato di P. S. di Prati per oblazioni	»	14,90
Roberto e Regina di Porto – Roma per oblazione	»	1.000 —
A. S. Murray a mezzo Console Inglese di Menaggio – oblazione	»	434,55
La Direzione Generale del Traffico Marittimo	»	[illegible]
Giuseppe Bazzocchi Delegato C. R. I. in Callao per ricavato sottoscrizione per i mesi di ottobre novembre e dicembre 1917	»	5.871,40
Bruno Joseph Manchester N. Y. per oblazione della Colonia Italiana	»	11.[illegible]
L'Officina Meccanica di Precisione Ing. Antonio Spinola Roma per oblazione (ricavo di multe)	»	120,75
Com. Naz. – Rifiuti di archivio	»	3.245 —
Id. Id. Id. Id.	»	5.100 —
Id. Id. Id. Id.	»	440 —
Id. Id. Id. Id.	»	2.040,20
Id. Id. Id. Id.	»	1.685 —
Id. Id. Id. Id.	»	13.270 —
	»	23.472.898,84

Cronaca di Roma

QUIRINALE — Ieri mattina proveniente da Torino è giunto S. A. R. il Duca di Bergamo.

PALAZZO MARGHERITA — Anche ieri la mostra di Palazzo Chigi è stata lungamente e minutamente visitata dalle LL. MM. la Regina Elena e la Regina Margherita.

Le Auguste Signore si soffermarono lungamente presso tutti i reparti della Mostra e si interessarono anche delle cinematografie sempre varie, educative e palpitanti di attualità.

VATICANO – Ieri Sua Santità ha ricevuto in private udienze il Card. Gaetano De Lai vescovo di Sabina, segr. della S. Congr. concistoriale, ed il card. Raffaele Merry del Val segr. del S. Uffizio.

— Inoltre ha ricevuto mons. Giovanni Rosi vescovo di Montefiascone, d. Giovanni B. Nicola, segr. della delegazione apostolica negli Stati Uniti march. e marchesa Sagramoso, sig. Giuseppe Micara e famiglia, sig.ra Rosina Tosi con il figlio.

Mondo politico. — Ieri mattina ha fatto ritorno, il Sottosegretario di Stato on. Pasqualino Vassallo.

Nella Croce Rossa. — Sappiamo che a datare da oggi S. A. R. la duchessa d'Aosta Ispettrice Generale delle infermiere volontarie, è partita in congedo ed ha affidato il temporaneo incarico di sostituirla nelle sue alte mansioni, tanto in zona di guerra quanto in zona territoriale, alla principessa Helene D'Abro Pagratide, ispettrice delle infermiere volontarie di Napoli.

S. P. Q. R.

Sequestro di olio. — L'Ufficio stampa del Municipio comunica:

Le guardie municipali hanno ieri sequestrato Kg. 80 di olio a Serafini Vincenzo che lo aveva introdotto a Roma vendendolo senza la presentazione della tessera.

Il prezzo del pesce. — L'Ufficio Annona e Mercati comunica che negli spacci municipali di via Ennio Q. Visconti e via Florida il pesce è in vendita ai seguenti prezzi: per zuppa L. 4,50, frittura L. 5,50, triglie L. 10

Oggetti smarriti. — Gli oggetti rinvenuti il mese di maggio u.s. e depositati all'Ufficio del Municipio di Roma, via Campidoglio N. 6, sono: anelli N. 3, borsette 19, binoccolo 1, bracciali 5, biancheria 2, fagotti, braloch 3, bastoni 2, chiavi 17 mazzi, danari 6 involti, documenti 4 involti, impermeabili 1, libri 2, macchina fotografica 1, manicotto 1, ombrelli 51, orecchini 3, occhiali 3, portamonete 41, paletot 1, rivoltella 1, scialli 6, spilla 1, valigette 1, oggetti vari 27.

Comitato « Pro Sardegna » — Nelle Sale dell'Istituto Italo – Brittanico ebbe luogo ieri un'interessante proiezione della films *Sardegna*, gentilmente concessa dal Comitato Nazionale « Pro Sardegna » pel miglioramento igienico-sanitario dei contadini colonizzati sardi.– Del Comitato, recentemente costituitosi, ed al quale il Prefetto di Roma ha riconosciuto ogni capacità giuridica, fanno parte uomini eminenti, quali S. E. Boselli, presidente onorario, Guglielmo Marconi, che ieri intervenne alla simpatica riunione, presidente, oltre tutti i deputati e senatori della Sardegna e quanto di meglio ha la nostra aristocrazia ed il nostro mondo politico.–

Ci auguriamo che questa nuova istituzione, che tante innumerevoli e lusinghiere simpatie ha già conquistato, possa attuare, in momenti così critici tutto il suo programma di beneficenza verso la patriottica isola.

Per le mogli dei richiamati al Testaccio. – Sono aperte le iscrizioni per altri 6 posti per la sala di refezione delle madri allattanti povere del Testaccio di Via Marmorata 22 annessa all'Istituto di Assistenza Sociale del quartiere. Le domande devono essere presentate alla Segreteria dell'Istituto. Occorre il certificato di nascita del bambino. Il vitto quotidiano sarà fornito gratuitamente per sei mesi.

Venerabile Arciconfraternita di S. Maria dell'Orazione e Morte. — Domani, Domenica, alle 18, sarà compiuta nel cortile del Palazzo della Cancelleria la cerimonia della benedizione del nuovo carro automobile per i funebri trasporti nell'Agro Romano.

Il Congresso socialista rinviato. — La Direzione del partito socialista, a proposito del XV Congresso indetto in Roma pei giorni 28-29-30 giugno 1918 ha approvato il seguente o.d.g.: «Constatato che il processo di Torino, nel quale sono implicati molti compagni, fra cui il direttore dell'*Avanti!* è stato rinviato dopo la convocazione del Congresso, venne rinviato al giorno 10 luglio prossimo venturo.

considerato che in pendenza del giudizio le discussioni e deliberazioni del Congresso potrebbero essere influenzate da considerazioni legittime e generose, ma estranee al pensiero politico dei congressisti;

tenuto presente che fra le eventualità delle risultanze processuali non è da scartarsi «a priori» quella di una sentenza assolutoria;

pur prendendo atto delle numerose adesioni già pervenute dalle sezioni, si da assicurare, fin d'ora la riuscita del Congresso, malgrado la tensione e la eccezionalità del momento;

delibera di rinviarlo ad epoca da destinarsi dopo il processo di Torino.

Lotteria Patronato-Prati. — Si rammenta che la continuazione dell'estrazione della lotteria di beneficenza avrà luogo oggi, sabato, alle ore 16, e domani, domenica, dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19,30.

Giovani esploratori. — Oggi 15 alle 18 tutti gli Espl. si troveranno in borghese nei locali di Via Savoia, per la 5ª lezione di Pronto Soccorso.

Domani domenica 16 gli esploratori e novizi, in tenuta da lavoro, si troveranno in Piazza Borghese, per la istruzione pratica in campagna.

Si romperanno le file alle ore 12 ½ al Colosseo.

Istruzione - Educazione - Conferenze

Associazione Archeologica Romana. — Domenica 16 escursione a Rignano Flaminio e visita della Chiesa e delle catacombe di S. Abbondio. Conferenziere il comm. L. Montecchi. Partenza alle 9 con il tram di Civita Castellana.

I nostri prigionieri di guerra. — Domani domenica 16 alle 10,30 l'on. avv. Mosti Guarnieri, pres. della Lega Naz. per le famiglie dei prigionieri di guerra e dispersi, terrà al teatro «Argentina» una conferenza sul tema: *I nostri prigionieri di guerra*.

Scuola Magistrale di Apicoltura. — La «Società Cooperativa Borgate Agricole» già «Federazione Apistica Centrale» avverte quanti vi hanno interesse che domani, domenica, nei locali della scuola XX Settembre, a via Novara alle ore 15,30, il prof. Montagano chiuderà il corso di apicoltura parlando sul tema: «Malattie e nemici delle api».

Nella domenica successiva 23 corr. avranno luogo gli esami di idoneità presieduti dal R. Commissario cav. prof. G. Lagnia in rappresentanza del Ministero della P. I.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Suicidio di un tubercolotico. — Da vario tempo il ferroviere Vincenzo Bandettini, era affetto da tubercolosi.

Ieri mattina, il disgraziato, in un momento di sconforto si suicidò gettandosi da una finestra della propria abitazione in via Alfredo Cappellini 3. Accompagnato all'ospedale di S. Giovanni, cessava di vivere durante il percorso. Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Disgrazie. — Ieri mattina in piazza dell'Esquilino, Alberto Tacchi di a. 40 ab. in via Cremona 6, nello scendere da un tram della linea 6, cadde fratturandosi la tibia sinistra.

All'ospedale della Consolazione, fu giudicato guaribile in 30 giorni.

— Il macellaio Vittorio Pedetti di a. 34 ab. in via della Ferratella 83, ieri mattina, mentre lavorava nell'interno del Mattatoio, ricevette una testata da una vaccina alla schiena. I sanitari dell'ospedale della Consolazione, lo trattennero in osservazione.

Tentati suicidi. — Cornelia Vitali di a. 20 nella propria abitazione in via Tasso 161, per dispiaceri intimi tentò suicidarsi ferendosi con un rasoio al polso sinistro.

All'ospedale di S. Giovanni, fu giudicata guaribile in 8 giorni.

La misera fine di un usciere. — L'usciere Cornacchiola Raffaele di a. 65, che, come narrammo, l'11 corr., nel Ministero dei Lavori Pubblici, fu colpito da improvviso malore, ieri alle ore 16, cessò di vivere all'ospedale di S. Giacomo.

Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Baruffa in famiglia. — Ieri sera nella propria abitazione in via S. Francesco a Ripa 156, Assunta Di Cola di a. 34, per motivi di famiglia venuta a lite con il padre Raffaele, fu ferita con un colpo di rivoltella al braccio sinistro. Accompagnata all'ospedale della Consolazione venne giudicata guaribile in 20 giorni.

Incidente tramviario. — Ieri alle ore 12,45 in via Giovanni Lanza un tram della linea 12, investì un carro.

All'urto il carrettiere Luigi Valenti di a. 60 ab. in via Caltagirone 11, fu sbalzato al suolo riportando contusioni al torace.

Rimasero anche lievemente contusi: Romolo Procacciante di a. 53, Ottavio Ciacci di a. 27 ed Eugenio Castellani di a. 35, che trovavansi nell'interno della vettura tramviaria.

Furono tutti medicati all'ospedale della Consolazione e giudicati guaribili in pochi giorni.

Arresti. — Ieri sera dagli agenti del Commissariato di Trevi fu arrestato, in piazza S. Silvestro, Fernando Bartolomei, di a. 18 ab. in via Roma Libera 23, perchè sorpreso mentre tentava borseggiare una signora che saliva in un tram della linea 8.

— Dagli agenti della delegazione Salaria, ieri fu arrestata la domestica Amina Roberti di a. 18 di nazionalità brasiliana, perchè autrice di vari furti.

MONTE DI PIETA'

LUNEDI' 17 Giugno — La La Custodia vende gli ori impegnati il 9 Maggio 1917.

TEATRI di ROMA

LO SPETTACOLO IN ONORE DI DE SANCTIS AL «QUIRINO»

Il grande artista, che è ormai giunto al termine delle sue recite fra noi, ha dato ieri sera il suo spettacolo d'onore con *Il Nuovo Idolo*.

Il forte dramma di De Curel, certo uno dei lavori drammatici che più fanno pensare, ebbe nel De Sanctis un interprete di rara efficacia.

Con lui furono applauditi i suoi compagni.

— Stasera *Rabagas*; domani, domenica, ultime due recite della stagione con *Robespierre* e *Sullivan*.

— Lunedì prima recita della Comp. Comica diretta da Ugo Farulli con *Rimpiatto*, tre atti lietissimi di Ugo Farulli, nuovi per Roma.

***

Argentina. — Avremo stasera un'altra replica della ottima edizione dell'*Aida*, diretta da Edoardo Mascheroni.

Valle. — Grandi feste si ebbe iersera Vincenzino Scarpetta, che dette il suo spettacolo d'onore con la brillantissima commedia *'O guardiano 'e muglierema*.

Nazionale. — Stasera prima rappresentazione dell'opera comica di Donizetti *Elisir d'amore* e domani due spettacoli.

Adriano. — Questa sera Minia Lyses sarà un vero *Birichino di Parigi*.

Domani due rappresentazioni con la *Geisha* e *I Granatieri*.

Salone Margherita. — Petrolini replica questa sera *Amori de notte* e *Acqua salata*, che iersera ottennero grande successo.

«NA SUCIETA' 'E MEZZE CAZETTE» AL «MANZONI»

Caratteristica e divertente questa commedia di Starace, esumata ieri sera dalla «Napoli», che ne dette una eccellente interpretazione. — Sono i veri tipi di napoletani, chiacchieroni e.... imbroglioni agitati e ignoranti, che compaiono alla ribalta; sono graziose scenette famigliari e dal vero, che deliziano il pubblico.

Impagabile il Corbinci, con la sua parlantina esilarante, e festeggiatissimi Mary Black — che sostituì la De Crescenzo indisposta — lo Schioppa e il Crispo.

Stasera la bella commedia si replica.

Spettacoli di stasera

Quirino. — *Rabagas* — ore 21,15

Argentina. — *Aida* — ore 21

Valle. — *'O guardiano 'e muglierema* — ore 21

Nazionale. — *Elisir d'amore.* — ore 21.

Adriano. — *Birichino di Parigi.* — ore 21.

Manzoni. — *Na sucietà 'e mezze cazette.* — ore 21,15

Salone Margherita. — *Amori de notte.* — *Acqua salata* — ore 21,30.

Sala Umberto. — Teatro di attrazione dalle 17.30 in poi e ore 21.30.

Cinematografi

Corso Cinema Teatro. — Spettacolo cinematografico dalle 17 alle 22.

Cinema Olimpia. — Spettacolo cinematografico dalle 17 alle 22.

ULTIME NOTIZIE

La Camera di ieri.

Dopo la commemorazione del sen. Scillamà, si svolgono le interrogazioni, delle quali hanno prodotto speciale interesse: uno dell'on. Cottafavi sulla necessità di adottare nuovi criteri per eliminare l'imboscamento dei prodotti e per equiparare i prezzi di requisizione a quelli del mercato; l'altra dell'on. Colaianni sulla «italianità» di talune ditte industriali.

La Camera prende in considerazione un progetto di legge dell'on. Barcelli per la coltura agraria e a favore dei contadini, il disegno di legge Modigliani e compagni sul controllo della Stampa.

Continua quindi la discussione nell'esercizio provvisorio.

Notizie parlamentari

PER LE COMMISSIONI DI CONTROLLO

L'on. Falcioni, a nome dell'Unione Parlamentare ha presentato la seguente proposta di emendamento all'art. 13 del Regolamento della Camera:

«La Camera può deliberare che per determinate questioni di ordine generale, di polizia economica, militare interna ed estera, siano nominate speciali Commissioni incaricate di riferire direttamente alla Camera sopra gli argomenti deferiti al loro esame.

Riassume tale proposta una precedente dell'Unione sulle Commissioni parlamentari di controllo.

INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE

Una recente decisione a proposito della richiesta di messa sotto sequestro di un esteso possedimento dell'Imperatore d'Austria nei pressi del Comune di Nonantola ha stabilito che i beni della Corona Imperiale austriaca non possono essere messi sotto sequestro. A questo proposito l'on. Ottorino Nava ha presentato una interrogazione al Presidente del Consiglio per sapere se sia vero che il D. L. 18 Gennaio 1918 illustrato dalla Circ. 25 febbraio 1918 debba essere interpretato nel senso che i beni posseduti dall'Imperatore d'Austria in Italia non siano soggetti al sequestro di beni di sudditi e di Enti di nazionalità nemica.

***

L'on. Dugoni ha interrogato il Ministro della Guerra «per sapere se non creda opportuno come aveva promesso in Senato al prof. sen. Guido Mazzoni rimandare all'insegnamento quei professori che per le loro condizioni fisiche non sono abili alle fatiche di guerra e sono stati, appunto perchè inabili rimandati dai corsi obbligatorii di allievi ufficiali ed in loro favore prendere un provvedimento sollecito e corrispondente a giustizia mentre simile provvedimento si è preso in Francia fin dal 1917 e mentre continuano a rimanere sulle cattedre di molti professori di ruolo inabili dei supplenti che potrebbero meglio servire il Ministero della guerra o il paese».

***

Rispondendo ad una interrogazione in proposito l'on. Bonicelli, Sottosegretario di Stato per l'Interno ha risposto:

«Il Governo riconosce la importanza della questione, ma poichè essa si connette col maggiore problema della riforma della pubblica amministrazione sul quale dovrà riferire entro il 30 corr. la Commissione istituita col 10 febbraio 1918, così sembra conveniente prima di provvedere in tale materia attendere la relazione della Commissione tanto più che le circostanze contingenti, hanno ormai perduto, per il momento, una parte della loro consistenza ed urgenza.

***

L'on. Vinaj ha presentato un'interrogazione ai Ministri della Marina, della Guerra e del Tesoro, per sapere per quali ragioni ai sottufficiali dell'Esercito e dell'Armata sia stato accordato l'aumento di paga del 20 % invece del 30 % come già ebbero tutti i funzionari dello Stato compresi i militari dell'Arma dei Carabinieri e della guardia di Finanza.

RIUNIONI DI GRUPPI

Ieri mattina, si adunò a Montecitorio il Fascio Parlamentare di Difesa Nazionale. Numerosi intervenuti. Venne deliberato di procedere oggi alla nomina del nuovo direttorio e fu affidato all'on. Pirolini il mandato di esprimere il pensiero del Fascio circa la politica del Governo, prendendo la parola nella discussione del disegno di legge per l'esercizio provvisorio. Gli intervenuti manifestarono una assoluta identità di vedute sui problemi della politica di guerra.

PRESENTAZIONE E RITIRO DI PROGETTI DI LEGGE

Sacchi. (*Min. Guardasigilli dei culti*) Presenta i seguenti disegni di legge.

Convers. in legge del D. L. 17 marzo 1918, n. 396, che dal 1° febb. 1918 e fino a tutto l'esercizio finanziario successivo a quello in cui sarà pubblicata la pace eleva l'assegno supplementare di congrua ai parroci del Regno e deferisce alle decisione del Guardasigilli tutte le controversie concernenti gli assegni indicati nel decreto medesimo.

Id. id. 9 maggio 1918, n. 655, che modifica l'art. 1° del pr. D. 17 marzo 1918, n. 396, concedendo senza limiti di durata l'aumento della congrua parrocchiale e dell'assegno per le spese di culto, quando sia dovuto.

Ciuffelli (*Min. dell'Ind.*) Ritira il disegno di legge relativo al Consorzio obbligatorio per l'industria solfifera siciliana.

Presenta i seguenti disegni di legge:

Convers. in legge del D. L. 26 maggio 1918, n. 738, portante provvedimenti relativi al Consorzio obbligatorio per l'industria solfifera siciliana.

Id. id. 4 aprile 1918, n. 577, concernente provvedimenti per l'impiego dei fondi della Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai.

Id. id. 14 aprile 1918, n. 537, contenente disposizioni per la legislazione della firma del liquidatore del «Credito Fondiario Nazionale di Palermo».

Meda. (*Min. dell'Int.*) Presenta la relazione sull'andamento generale dell'Amministrazione finanziaria 1915-17.

Per il servizio delle esportazioni

Nel pomeriggio di mercoledì scorso nella sala della Giunta del Bilancio, gentilmente concessa dal Presidente della Giunta stessa, on. Agnglia, tenne adunanza la Commissione parlamentare per l'esame della relazione sul servizio dell'esportazione.

Erano presenti gli on. Agnglia Presidente, Pietriboni Segretario, Cincotti, Drago, Federzoni, Giretti, Graziadei, Maffioli, Pesce, Pirolini, Sandrini, e Tedesco.

La Commissione preso atto della relazione comunicata dal Ministro delle Finanze, iniziò i suoi lavori e deliberò di riconvocarsi il 20 corr., alle ore 9.

In onore degli Stati Uniti

Il Sottosegret. di Stato per la Stampa e la Propaganda sta attivamente occupandosi della manifestazione che avrà luogo il 4 del prossimo luglio in onore degli Stati Uniti d'America. La manifestazione avrà un carattere di particolare solennità.

Per quel giorno sarà indetto un grandioso comizio a Villa Borghese, nel quale eminenti oratori esprimeranno i sentimenti di viva e cordiale simpatia del popolo italiano per la grande Nazione alleata.

Per i trattati doganali

Invitati dai deputati napoletani s'adunarono nel VI Ufficio di Montecitorio per uno scambio di idee intorno alla nomina della Commissione parlamentare dei trattati di commercio e tariffe doganali, gli on. Arlotta, Lucci, Mosca Gaetano, Spetrino, Dentice, Fumarola, Antoni Beretta, Cotugno, Capitanio, Camerini, Sale, Chimienti, Grippo, Scialoja, Albanese, Abbruzzese, Mosca Tommaso, Camera, Finocchiaro, Massarella, Perrone, Pennisi, Joele, De Nava, Buonino, Riccio, Parlatore, Francescone, Sandulli, Cimorelli, Pizzini, Leone, Salomone, Tedesco, Di Stefano, Federzoni, Serra, Mirabelli, De Amicis, Lo Presti, Ciancio, Testi, Solidati-Tiburzi, di Sant'Onofrio, Renda, Petrillo, Torre, Rizzone, De Vito De Marco, Lucifero, Pellegrino, Drago, Ciccotti, Libertini G., De Ruggero, La Via, Vassaro, Antò, Tortorici, Maury, Morisani, Capozzoli, Colli, Di Cesarò.

Pres. l'on. Arlotta e riferì l'on. Lucci, parlarono gli on. Cotugno, Chimienti, Arlotta e Perrone, esprimendo tutti il concetto che gli interessi delle regioni da essi rappresentate debbano essere tenuti nel meritato conto in occasione della rinnovazione dei trattati di commercio e delle tariffe doganali; e ciò senza alcun preconcetto di antagonismo regionale ma per la migliore armonia dei vari interessi nazionali.

Fu demandata al Presidente la nomina di una Commissione per conferire col Presidente del Consiglio intorno all'importantissimo argomento e la Commissione fu così composta: Grippo, Riccio, Di Stefano, De Nava, Tajanno, De Vito e Pala.

I ferrovieri delle secondarie

I Comitati centrali di Roma e di Bologna, riuniti in Roma per la fusione dei due Sindacati, hanno convenuto:

«I due Sindacati si fonderanno in una sola organizzazione costituendo in tal modo la Federazione nazionale tra i ferrovieri delle secondarie, tranvie intercomunali, internavigatori. La sede del Comitato centrale rimarrà a Roma fino al Congresso nazionale il quale deciderà in merito alla sede medesima come pure allo statuto dell'organismo unitario, rimanendo per ora in vigore lo statuto esistente.

«Il giornale di classe prenderà nome *L'Unione. Organo della Federazione nazionale* ecc.

«Su queste deliberazioni s'indirà un referendum fra tutti i soci dei due Sindacati per la approvazione relativa.

In seguito all'esito del referendum, se favorevole, avverrà di fatto la fusione dopo di che al più presto si terrà il congresso in sede da destinarsi.

Coll'intervento dell'on. Cabrini, Reina, Baldini dell'avv. Bidolli e di Mariani di Milano, i due Comitati centrali hanno poi discusso intorno all'art. 1 del decreto 23 aprile n. 550 col quale vengono rinviato a sei mesi dopo il trattato di pace gli aumenti di stipendio o paghe derivanti dalla applicazione dell'art. 5 della Legge 15 luglio 1912, n. 835.

Circa l'atteggiamento dei Sindacati di fronte alla scadenza dei regolamenti organici (1918) venne stabilito di richiedere al Ministero competente degli aumenti sugli stipendi o paghe a partire dal 1° gennaio 1919, da considerarsi come un'anticipazione sulla revisione delle tabelle organiche che dovrà avvenire giusta il decreto 23 aprile sopra accennato.

Ministero Interno

Per la tutela della salute pubblica.

In seguito alla segnalazione di casi di peste nelle Indie inglesi il Ministero ha raccomandato alle Autorità competenti la più intensa sorveglianza igienica sugli operai addetti allo scarico delle navi, sui magazzini di deposito e sugli stabilimenti portuali e la distruzione dei topi a bordo delle navi, nei magazzini ed in ogni recesso dei porti.

Ministero Tesoro

PAGAMENTO DELLA RENDITA CONSOLIDATA

Il Ministro del Tesoro ha disposto che il pagamento della cedola della rendita consolidata 3,50 % al portatore e mista e della rendita consolidata 5 % al portatore di scadenza 1° luglio 1918 abbia principio col giorno 26 corrente.

Ministero Pubblica Istruzione

Esami d'integrazione

Il Ministero ha informato i Provveditori agli Studi ed i presidenti delle Giunte di vigilanza sugli istituti tecnici di esami conformato ai seguenti pareri espressi dalla Giunta del Consiglio Superiore della P. I.:

1° - Non è consentito che un esame iniziato in un Liceo moderno possa essere completato in un Liceo classico o viceversa, nè per conseguire la licenza dal Liceo da cui si proviene, nè per conseguire quella del Liceo in cui l'esame si vorrebbe completare.

2° - Non sono consentiti esami di integrazione pel conseguimento della promozione alla 5ª classe del Ginnasio o della licenza da detto Istituto da parte di licenziati dalle scuole tecniche.

Nelle Università

E' stata riconosciuta la stabilità nell'Ufficio di straordinari nelle RR. Università ai seguenti professori: Alfieri Emilio, Francioni Carlo, Angelico Francesco e Luzzatto Riccardo.

Il primo di essi è stato confermato direttore della Clinica ostetrica dell'Univ. di Cagliari; il secondo, direttore della clinica pediatrica dell'Univ. di Bologna il terzo direttore del Gabinetto di chimica farmaceutica dell'Univ. di Messina; il quarto del Gabinetto di materia medica a Modena.

Belle Arti ed Antichita'

— Il dott. Umberto Gnoli, ispettore per la Soprintendenza ai monumenti di Perugia è stato incaricato di dirigere la Galleria Nazionale di arte medioevale e moderna ed è stato nominato soprintendente per la Soprintendenza alle Gallerie e ai Musei medioevali e moderni e agli oggetti d'arte di Perugia.

— Il canonico dott. Damiano è stato nominato membro della Commissione conservatrice dei monumenti scavi e oggetti di antichità e d'arte per la prov. di Sassari.

La guerra mondiale

SCACCHIERE ITALIANO

COMANDO SUPREMO - 14 GIUGNO 1918

Bollettino, *n.* 1116.

Nelle prime ore di ieri, dopo intensa ed estesa preparazione di artiglieria, l'avversario tentò di forzare le nostre difese del Passo del Tonale, lanciando le fanterie all'attacco delle posizioni di Cima Cadi e del Costone del Monticello, immediatamente a nord ed a sud della grande rotabile. Per la salda resistenza delle nostre truppe l'impeto dell'assalto s'infranse sulle linee avanzate. Poscia nostri contrattacchi di fanteria e micidiali concentramenti di fuoco di artiglieria arrestarono l'avversario e lo ricacciarono definitivamente. L'attacco venne ritentato a nord della rotabile fra le 21 e le 23, ma fu prontamente soffocato dal nostro fuoco di sbarramento. Le perdite nemiche, particolarmente nei rincalzi arretrati, risultano assai gravi 130 prigionieri di quattro reggimenti diversi e parecchie mitragliatrici sono restati nelle nostre mani.

Sul rimanente della fronte nulla di notevole.

Un aeroplano nemico è stato abbattuto; un nostro dirigibile in condizioni atmosferiche proibitive, eseguì efficaci azioni di bombardamento.

DIAZ

***

L'Ufficio del Capo di Stato Maggiore della Marina comunica:

Il mattino del 13 velivoli da bombardamento inglesi si recavano per due volte sulla piazza Forte di Cattaro lasciando cadere 1100 chilogrammi di esplosivo sui diversi obbiettivi militari.

Fatti segno al fuoco intenso delle batterie antiaeree, ed attaccati da numerosi apparecchi da caccia, facevano tutti ritorno incolumi alla base.

SCACCHIERE OVEST

FONTE INGLESE

(S) **Londra, 13** — Comunicato serale:

Ci siamo impadroniti di 40 prigionieri, di 6 mitragliatrici e di un mortaio da trincea, in una piccola operazione coronata da successo effettuata la scorsa notte in vicinanza di Merris.

— Null'altro da segnalare eccetto attività normale delle avverse artiglierie nei diversi settori.

◆ (S) **Londra 14** (Comunicato pomeridiano):

Effettuammo durante la notte un colpo di mano coronato da successo in vicinanza di Neuville-Vitasse e di Givenchy-lez-La Bassée e scontri di pattuglie terminati con nostro vantaggio si ebbero a sud-ovest di Merville.

In questi vari scontri facemmo parecchi prigionieri e ci impadronimmo di due mitragliatrici.

Stamane di buon'ora un attacco di un forte distaccamento nemico contro uno dei nostri nuovi posti a sud-ovest di Merris è stato completamente respinto. Alcuni prigionieri sono rimasti nelle nostre mani.

L'artiglieria nemica si è mostrata attiva nel settore di Villers-Bretonneux e nella valle della Scarpe.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi, 13** — Ufficiale delle ore 23:

Durante la giornata i tedeschi hanno lanciato un potente attacco da Courcelles fino a nord di Mery. Le truppe assalitrici prese sotto il nostro fuoco, non hanno potuto raggiungere le nostre posizioni ed hanno dovuto ripiegare sulla linea di partenza dopo di aver subito fortissime perdite.

— Nel materiale catturato durante i nostri attacchi dell'11 corrente si trovano 10 cannoni, di cui 4 pesanti e un grandissimo numero di mitragliatrici.

— Fra l'Oise e l'Aisne la giornata è stata calma.

— A sud dell'Aisne il nemico ha continuato stamani la sua spinta fra l'Aisne e la foresta di Villers-Cotterets. Respinto in parecchi punti, è riuscito a prendere piede nel villaggio di Laversine. Tutti i suoi tentativi per sboccare da Coeuvres e per progredire ad ovest della fattoria di Vertefeuille sono completamente falliti. Il nemico non ha rinnovato i suoi attacchi nel pomeriggio.

— A nord di Corcy il nemico che era momentaneamente penetrato nelle nostre linee è stato ricacciato. Abbiamo integralmente ristabilito le nostre posizioni.

— Lotta di artiglieria abbastanza viva nella regione dell'Ourcq verso Champlat e Pompelle. Giornata calma sul resto del fronte.

(S) **Parigi, 14** — Ufficiale delle ore 15:

Durante la notte non sono segnalate che azioni di dettaglio. I francesi hanno effettuato parecchie riuscite incursioni nelle linee tedesche a nord di Grivesnes e nella regione di Courcelles ed hanno ricondotto una trentina di prigionieri. Verso la fattoria di Loges, i francesi hanno compiuto qualche progresso.

Un attacco tedesco nella regione di Antheuil è fallito completamente.

Tra le foreste di Villers Cotterets e Chateau Thierry la lotta di artiglieria è continuata attivamente durante la notte.

Pattuglie francesi hanno fatto prigionieri nella regione di Bussiares, d'ovest di Reims, in Champagne.

FONTE AMERICANA

(S) **Parigi, 13** — Comunicato dello S. M.:

Ieri nel pomeriggio a nord-ovest di Chateau-Thierry le nostre truppe hanno preso l'ultima posizione dei tedeschi nel Bois Belleau e si sono impadroniti di una trentina di prigionieri nonchè di un certo numero di mitragliatrici e di mortai da trincea senza contare quelli che sono stati presi alla vigilia.

— Stamane di buon'ora il nemico ha sferrato forti attacchi sopra un fronte di oltre un miglio e mezzo sulla linea Belleau-Bouresches. Gli attacchi preceduti da una viva preparazione di artiglieria e accompagnati da un forte sbarramento, sono completamente falliti. Abbiamo integralmente mantenuto le nostre posizioni. Le perdite del nemico sono state gravissime.

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino, 14.** — Comunicato uff.:

Gruppo di eserciti del principe Rupprecht. — A sud-ovest di Ypres i francesi sferrarono violenti attacchi contro le nostre linee tra Voormezeele e Vierstraat; furono respinti. Riuscite ricognizioni presso il Kemmel. Sul resto del fronte attività di combattimento passeggera.

Gruppo di eserciti del principe imperiale tedesco. — Sul campo di battaglia a sud-ovest di Noyon l'attività di artiglieria si mantenne più intensa. Presso Courcelles e Méry, come pure sulle depressioni della Matz immediatamente ad ovest dell'Oise il nemico rinnovò i suoi contrattacchi, che furono respinti.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi, 13.** — Ufficiale:

Le operazioni sui monti Kamia e Lenja sono continuate con successo.

— Alla destra i nostri elementi avanzati hanno progredito sulla cresta di Gora, fino alle sorgenti dello Scumbi e su Kukti.

— Al centro siamo penetrati in Ribnitsa, ove abbiamo preso numerosi approvvigionamenti, viveri e munizioni. A sinistra teniamo Gupes. Ci organizziamo sul terreno conquistato.

— L'avanzata è di 18 chilometri di profondità su 10 di larghezza. Abbiamo conquistato 14 villaggi e preso 310 prigionieri.

La guerra in aria

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi, 13** — (Ufficiale) — Nella giornata del 12 i nostri velivoli da bombardamento hanno lanciato nella zona di battaglia 16 tonnellate di proiettili, e 25 tonnellate sono state lanciate nella notte dal 12 al 13. Accantonamenti e convogli di truppe in marcia sulle retrovie del nemico sono stati bombardati e così pure i villaggi Bazoches sur Matz, Ricquebourg, Orvillers Dorel e le regioni di Royo e di Goignicourt. Sono stati constatati parecchi incendi.

— Nello stesso giorno sono stati abbattuti 7 velivoli nemici e 8 sono stati messi fuori di combattimento.

FONTE AMERICANA

(S) **Parigi, 13** — Com. S. M.

Iersera i nostri aviatori hanno lanciato bombe sulla stazione di Dommary-Baroncourt, a nord-ovest di Metz ed hanno ottenuto buoni risultati. Tutti i nostri velivoli sono tornati.

FONTE INGLESE

(S) **Londra, 13** — Comunicato pomer.

Le nostre squadriglie aeree sul fronte francese furono occupate nella giornata del 12 corrente in operazioni di pattuglie offensive ricercando velivoli nemici, impegnandoli ovunque li trovavano. Sono stati abbattuti 16 apparecchi nemici, di cui quattro in fiamme, mentre altri esplodevano in aria. Un nostro apparecchio in questo settore manca.

Sono state pure eseguite numerose ricognizioni operazioni fotografiche e osservazioni per l'artiglieria sul fronte inglese, ove abbiamo perduto due apparecchi. Abbiamo distrutto 6 aeroplani nemici e ne abbiamo costretti due altri ad atterrare privi di controllo. Un pallone tedesco è stato abbattuto in fiamme.

Abbiamo lanciato durante la giornata 23 tonnellate di proiettili. I principali obbiettivi attaccati comprendevano il raccordo ferroviario nelle linee di Cortrai, di Armentières e di Chaulnes, un deposito di munizioni a Bapaume e i docks di Bruges. Il tempo è stato sfavorevole per i voli notturni.

Due raids coronati da successo sono stati effettuati nel pomeriggio del 12 corrente contro la stazione di Metz-Sablon e sui binari morti, ove sono state lanciate numerose e grosse bombe. Una nostra squadriglia ha attaccato il 12 corrente la stazione di Treviri ed un'altra ha lanciato una tonnellata di proiettili sulle officine e sulla stazione di Dilligen. Nello stesso tempo sono state attaccate le officine della stazione di Hagendingen. Sono stati ottenuti colpi diretti su Dilligen contro due alti forni. Altri apparecchi hanno eseguito fotografie e ricognizioni a lunga distanza. Un aeroplano nemico è stato abbattuto e due altri sono stati costretti ad atterrare privi di controllo mentre effettuavano attacchi contro i nostri velivoli da bombardamento. Una nostra macchina manca.

◆ (S) **Londra, 14.** — L'Ammiragliato comunica:

Durante il periodo dal 10 al 12 giugno compreso, le operazioni dei contingenti di aviazione hanno incontrato per buona parte cattive condizioni atmosferiche. Tuttavia oltre le abituali pattuglie, furono eseguite operazioni di bombardamento di giorno e di notte contro i docks di Bruges, contro Zeebrugge e contro i docks di Ostenda.

In totale furono gettate 18 tonn. di bombe su questi tre obbiettivi.

Nelle acque metropolitane, malgrado lo svantaggio causato dalla nebbia, furono eseguiti numerosi voli di pattuglia con idrovolanti, aeronavi e aeroplani, contro i sottomarini, e le forze aeree nemiche; furono fatte pure pattuglie di scorta. In numerose occasioni furono scoperti e bombardati sottomarini nonchè mine nemiche.

Nelle acque del Mediterraneo furono pure scoperti e cannoneggiati sottomarini e mine nemiche e si scortarono navi alleate e neutre.

INFORMAZIONI ESTERE

L'EX-SENATORE POZZI UCCISO DA UN FOLLE

(S) **Parigi, 13** — Un impiegato delle imposte dirette di Saint Omer, certo Machu, si è presentato nel pomeriggio all'abitazione dell'ex senatore dott. Pozzi, membro dell'Accademia di medicina. Introdotto nel gabinetto del dottore Machu ha tirato contro di lui tre colpi di rivoltella colpendolo al ventre.

Al rumore delle detonazioni il guardiano del palazzo si precipitò; ma al momento in cui veniva aperta la porta, si udì una quarta detonazione. Machu si era sparato alla testa, e spirò subito.

Il dottore, che non aveva perduto i sensi, chiese di essere trasportato all'ospedale. Fu condotto all'ospedale dove si procedette immediatamente all'estrazione dei tre proiettili, ma alle 21,15 moriva, in seguito a perforazione degli intestini.

Il dottor Pozzi aveva 72 anni. Gl'intimi ritengono che sia stato vittima di un pazzo.

GLI AVVENIMENTI IN RUSSIA

◆ (S) **Basilea 14.** — Si ha da Kiew: La Convenzione provvisoria russo-ucraina è stata firmata stamane. Le sue parti essenziali sono le seguenti: cessazione delle ostilità; facilitazioni per il reciproco rimpatrio dei sudditi rispettivi; scambio dei prigionieri; preparativi per lo scambio del materiale ferroviario; ristabilimento delle relazioni commerciali; reciproca premura di iniziare ben presto negoziati per una pace definitiva.

I giornali pubblicano il processo verbale di una Convenzione tra il Governo e i Cosacchi del Don e di Kuban, col riconoscimento reciproco della rispettiva autonomia, e delle frontiere, allo scopo di reprimere l'anarchia nei territori del Don e di Kuban e nel Caucaso settentrionale.

L'ARMISTIZIO TRA LA RUSSIA E L'UCRAINA

(S) **Zurigo, 14** — Si ha da Berlino: Un dispaccio da Kiew reca che è stato concluso l'armistizio tra la Russia e l'Ucraina e che cominceranno subito i negoziati circa i confini.

Il Ministro degli esteri dell'Ucraina ha rimesso una nota all'Ambasciatore tedesco, nella quale rileva la necessità di unire la Crimea all'Ucraina.

CZECO-SLOVACCHI VITTORIOSI IN SIBERIA

(S) **Zurigo, 14** — Si ha da Berlino: L'*Hamburger Fremdenblatt* riceve da Kiew, che gli czeco-slovacchi hanno occupato Omsk.

BRASILE

(S) **Rio Janeiro, 13** — Un decreto istituisce un commissariato per i viveri incaricato principalmente di sorvegliare l'esportazione, allo scopo di impedire un aggravamento della crisi.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra, 13.** — Joseph ex-sindaco di Sheffield, che ha parecchi figli ufficiali nell'esercito inglese, è comparso dinanzi al tribunale di Bow Street sotto l'imputazione di aver comunicato informazioni al nemico.

GRECIA

Atene, 14 — Il Sottosegretario di Stato per la Guerra, in risposta al quesito presentato da vari deputati, ha risposto che tutti i deputati appartenenti a classi chiamate alle armi sono obbligati a presentarsi come tutti gli altri soldati.

SVIZZERA

◆ (S) **Berna, 14.** — Il Consiglio Nazionale ha approvato con 100 voti contro 15 una proposta tendente a limitare i pieni poteri del Consiglio federale alle misure economiche e militari urgenti.

Durante la discussione, parecchi deputati, specialmente quelli della Svizzera romanza, hanno criticato vivamente le misure restrittive prese dal Dipartimento dell'economia nel campo del vettovagliamento.

Il Capo del Dipartimento dell'Economia, consigliere federale Schulthess, esponendo il punto di vista del Consiglio federale, ha affermato che il Consiglio federale non ha mai pensato a valersi dei pieni poteri per soddisfare istinti autoritari e non ha mai cessato di avere la coscienza delle proprie responsabilità e di tenere al corrente le Camere federali. La questione del vettovagliamento diventa sempre più inquietante. La crisi economica richiederà misure energiche. Tutta la legislazione svizzera del vettovagliamento è fondata sui pieni poteri e sulla Société Suisse de Surveillance. Il Consiglio federale è disposto a studiare la possibilità di una limitazione dei pieni poteri e continuerà ad adempiere al suo dovere verso il Paese.

Borse e Mercati

BORSA DI ROMA - 14 giugno 1918.

Consolidato 5% contanti L. 86.725. – Rendita Ital. 3 ½ % 70,50 a 80,425 – Azioni Banca d'Italia 1329 – Banca Comm. Ital. 1190 a 1135 – Credito Italiano 755 a 1154 – Banca Sconto 584 – Banco Roma 110,50 Meridionali 519 – Veneta 798 a 800 – Imprese Fondiarie 103 – Fondi Rustici 214 – Ansaldo 306 a 310,50 a 308,50 – Acciaierie d'Italia 258 – Metallurgica 166,50 – Soda 158 – Forni Elettrici 109 – Estrattive 81 – Condotte 279,50 – Motocarrozze 231 – Fiat 800 – Zuccheri Romani 99,50 – Molino Pantanella 165 – Ligniti 2525 – Ilva 260.

Mercato di pochi affari con fondo sempre sostenuto

ULTIMI CORSI DI GENOVA.

(Servizio speciale del « Popolo Romano ».)

◆ **Genova, 14** – (ore 15,30) — Rendita 80,60 – Banca d'Italia 1321,50 – Commerciale 1140 – Credito Ital. 767 – Banca It. di Sconto 583 – Meridionali 512 – Mediterranea 281 – Nav. Gen. It. 801 – Lloyd Sabaudo 421 – Eridania 748 – Raffineria 406,50 – Ind. Indigena 431 – Acciaierie Terni 1681 – Ansaldo 305,30 – Ilva 348 – Elba 257 – Savona 281,50 – Ferriere 257,50 – Piombino 257,50.

Corso delle Rendite e Titoli

(Comunicato dal Min. Ind., Comm. e Lav.)

Roma, 11 Giugno 1918

Il Ministero dell'industria, commercio e lavoro comunica l'indicazione del Corso delle Rendite e dei Titoli a norma del R. D. 12 novembre 1917, n. 1858 e del D. M. 16 novembre 1917, inteso di accordo col Ministero del Tesoro.

TITOLI DI STATO CONSOLIDATI	Corso medio
Rendita 3.50 % netto (1906)	80 24
Id. 3,50 % netto (emissione 1902)	75 —
Id. 3.00 % lordo	56 —
Prestito consolidato 5 %	86 76
REDIMIBILI	
Buoni Tesoro quinquenn. scadenza al 1° ottobre 1918	[illegible]
Id. id. id. id. al 1° aprile 1919	[illegible]
Id. id. id. id. al 1° ottobre 1919	98 —
Id. id. id. id. al 1° ottobre 1920	97 50
Buoni Tesoro triennali 5 % scadenza al 1° aprile 1919	[illegible]
Id. id. id. id. al 1° ottobre 1919	[illegible]
Id. id. id. id. al 1° aprile 1920	99 80
Id. id. id. id. al 1° ottobre 1920	[illegible]
Buoni Tesoro quinquenn. 5 % id. al 1° aprile 1921	96 12 ½
Id. id. id. id. al 1° ottobre 1921	99 —
Id. id. id. id. al 1° aprile 1922	96 25
Id. id. id. id. al 1° ottobre 1922	96 50
Prestito Nazion. redimibile 4 ½ % netto (Emiss. genn. 1918)	79 12 ½
Prestito Nazion. 4 ½ % netto (Emiss. luglio 1915)	79 12 ½
Id. id. 5 % netto (Emiss. gennaio 1916)	[illegible]
Obblig. 3 ½ % netto redimibili (categoria 1ª)	— —
Obblig. 3 % SS. FF. Meridionali Adriatiche Sicule	318 25
Id. 3 % Ferrovie del Tirreno	445 —
Id. 3 % id. Maremmane	400 —
Id. 3 % id. Vittorio Emanuele	340 —
Id. 3 % Ferrovie Livornesi A. B.	330 —
Id. 3 % id. id. C. D. D.	342 —
Id. 3 % delle Ferrovie Centrale Toscana	378 —
TITOLI GARANTITI DALLO STATO	
Obblig. 3 % delle Ferrovie Sarde (emiss. 1879-1882)	305 25
Id. 5 % del prestito unificato della città di Napoli	77 50
Cartelle speciali Credito Com. e Provinc. 3,75 % (antiche obblig. 4 % ora della città di Roma)	406 —
Id. Ordinarie di Credito Comun. e Prov. 3,75 %	— —
Id. Cred. Fond. Banco Napoli 3 ½ % netto	477 50
CARTELLE FONDIARIE.	
Cartelle Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 5 %	482 75
Id. Cred. Fond. del Monte dei Paschi di Siena 3 ½ %	[illegible]
Id. Cred. Fond. dell'Opera Pia di S. Paolo, Torino 3,75 %	409 —
Id. Cred. Fond. dell'Opera Pia di S. Paolo, Torino 3 ½ %	481 —
Id. Cred. Fond. della Banca d'Italia 3,75 %	[illegible]
Id. Istituto Italiano Cred. Fond. 4 ½ %	497 —
Id. id. id. id. id. 4 %	460 —
Id. id. id. id. id. 3 ½ %	446 50
Id. della Cassa di Risparmio di Milano 4 %	[illegible]
Id. id. id. id. 3 ½ %	[illegible]

AVVERTENZA. — Il corso dei Buoni del Tesoro, del Prestito Nazionale (emissione gennaio 1915, luglio 1915, 4 ½ % netto, emissione gennaio 1916, 5 % netto) delle Obbligazioni redimibili 3 ½ % e 3 %, delle Cartelle di Credito Comunale e Provinciale e di tutte le Cartelle fondiarie (comprese quelle del Banco di Napoli) si intende « più interessi » e per tutti gli altri titoli si intende « compresi gli interessi ».

BORSA DI LONDRA

	13		14	
Nuovo prestito francese 4 %	60	1/4	65	1/4
Prestito francese	77	3/4	77	—
Nuovi Consolidati	58	—	58	—
Egiziano unificato	86	3/4	—	—
Rend. spagnuola esterna nuova	133	—	134	3/4
Rendita Giapponese 4 %	71	7/8	71	3/4
Venezuela	67	—	67	1/4
Marconi	3	[illegible]	3	5/16
Argento in verghe	48	7/8	48	7/8
Rame contanti	130	—	130	—

Chèque su Italia 44,70 a 44,80.

PLATEI LUIGI, gerente responsabile

Per il Pubblico

CALENDARIO

SABATO 15 Giugno — S. Vito

Leva il sole alle 4.35 — Tramonta alle 7.44

Leva la luna alle 10,13 m. – Tramonta alle 11.17 s.

L'Ave Maria suona alle 8 1/4

Sciarada.

Quando lo mio… vaneggi
D'esser il mio primiero
Tosto alla prova mettilo
E o farsi tacere,
Regna il secondo. Il titolo
Invano ha dell'intier
Chi l'opinione e il merito
Non gode di premier

Spiegazione del gioco precedente:
Gelso-mino — GELSOMINO.

Stato Civile

Nati e morti denunciati il 9 giugno 1918.

MORTI

Baliglia Cristina fu Cosimo 86 Brindisi ved.
Servizi Michele fu Palmerino 31 Nereto bracc. cel.
Calcetti Francesco fu Giuseppe 54 Bobbio portinaio con.
Jatitti Giacomo di Onofrio 67 Mola di Bari impieg. con.
Tempolesco Maria fu Davide 63 Montefiascone d'Orvieto con.
Corrusi Maria di Luigi 13 Segni
Lenta Benedetto di Antonio 19 Biola cel.
Selvi Giovanna di Andrea 23 Roma nub.
Lusiani Maria di Felicangelo 35 Roma con.
Corradi Angelo di Pietro 33 Roma calzolaio cel.
Zamagni Marianna fu Gaetano 63 Rimini casalinga ved.
Marcone Luigi di Paolo 23 Gallicano domestico cel.

Nati e morti denunciati il 10 giugno 1918.
Nati 47 dei quali 3 nati morti
Morti 39 dei quali 10 sotto i 7 anni.

MORTI

Proietti Anna di Augusto 12 Roma nub.
Colangeli Tito di Vespasiano 15 Roma cel.
Azzurri Luisa fu Antonio 84 Ferrara ved.
Fiori Leonardo di Domenico 24 Condolani manovale cel.
Nardinocchi Tommaso fu Giuseppe 62 Ascoli Piceno cel.
Emiliani Isidoro fu Secondo 73 Jesi pens. con.
Favro Pietro fu Giuseppe 58 Susa imp. con.
Primavera Ercole di Giovanni 52 Ariccia con.
Sili Arnaldo di Andrea 37 Pesaro con.
Ricci Luigia di Giovanni 31 Roma
Ferraro Lucia di Pellegrino 74 Avellino ved.
Paoli Maria fu Vincenzo 30 Francavilla a Mare con.
Corsa Giulio fu Alfonso 36 operaio cel.
Marrone Carolina fu Sisto 62 Arpino ved.
De Carolis Emilia di Domenico 64 Catanzaro ved.
Margheritelli Tullia fu Gioacchino 28 Roma operaia nub.
Marziali Laura di Giovanni 30 Fermo con.
Fiori Giuseppe di Savino 20 Porto Torres cel.
Bandiera Anna fu Innocenzo 73 Palestrina ved.
Castellani Andrea di Cesare 43 Roma con.
Belesi Angela fu Augusto 19 Roma studentessa nub.
Lombardi Palli Achille fu Emanuele 78 Palermo posid. cel.
Ludovici Augusto di Filiberto 35 Roma impieg. con.
Jacini Emilia fu Francesco 72 Roma nub.
Ginobbi Alfonso fu Domenico 52 Albano Laziale corriere con.
Tittoni Maria fu Francesco 80 Pieriio ved.
Leoni Brunichilde fu Antonio 52 Staffolo con.
Jori Anna di Giuseppe 40 Roma infermiera con.

Aste, appalti e concorsi

MINISTERO INDUSTRIE — 31 Dicembre — Concorso per sei premi, per la complessiva somma di lire cinquantamila, tra le cooperative di limoni che intendono direttamente e per proprio conto alla trasformazione dei limoni in citrato di calcio ed alla estrazione di altri derivati accessori.

ROMA – R. PREFETTURA – 18 giugno – Appalto tenuta Grugno-S. Andrea e Quadrato della Cong. di Carità di Frascati.

ISTITUTO ITALIANO
di
Credito Fondiario
Capitale statutario L. 100 milioni
Emesso e versato L. 40 milioni

SEDE IN ROMA. Via Piacenza N. 6 (Pal. proprio)

L'Istituto Italiano di Credito Fondiario fa mutui al 4,50 e al 4 per cento, ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti, a scelta del mutuatario, in contanti o in cartelle.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità, e che abbiano un valore almeno doppio alla somma richiesta e che diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo. Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per anticipazione, pagando all'Erario ed all'Istituto i compensi a norma di legge e di contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano L. 5 per i mutui sino a L. 20.000 e L. 10 per le domande di somma superiore. Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione di mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto di Roma, come pure presso tutte le sedi e succursali della Banca d'Italia, le quali hanno esclusivamente la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso la sede dell'Istituto e le sue rappresentanze sopra dette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate ed il pagamento delle cedole.

Le cure del
Rinomati Fanghi
delle
TERME DI STIGLIANO
si fanno in ROMA
presso
Istituto Kinesiterapico
Via Plinio n. 19

IMPOTENZA NEVRASTENIA

e simili malattie stimolano gli speculatori a burlare il pubblico. La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal **RIGENERATORE** con **GRANULI di Melanina** precisi. Questa cura ha dato sempre il suo risultato perchè rinvigorisce l'intero organismo ridonando la salute. È sublime. La cura completa (di 2 mesi) L. 21, anticip. alla fabbrica **LOMBARDI E CONTARDI** - **Napoli Via Roma 345.** - Per l'effetto immediato vi è l'**Acantina** virilis trascura L. 10 — **Nessuna agli sposi.**

CREDITO ITALIANO

Società Anonima - Sede Sociale GENOVA - Capitale L. 100.000.000 - Riserva L. 21.000.000

Acqui – Asti – Bari – Cagliari – Carrara – Casale Monferrato – Castellammare di Stabia – Catania – Chiavari – Chieti – Civitavecchia – Firenze – Foggia – Genova – Iglesias – Lecco – Lecce – Livorno – Lucca – Messina – Milano – Modena – Monza – Napoli – Nervi – Novara – Oristano – Parma – Pisa – Porto Maurizio – Roma – Sampierdarena – Savona – Spezia – Taranto – Torino – Torre Annunziata – Torre del Greco – Varese – Vercelli – Voghera

LONDRA

DIREZIONE CENTRALE MILANO

Situazione Generale dei Conti al 30 Aprile 1918

ATTIVO		
Cassa	L.	166.394.739,66
Portafoglio Italia ed Estero	»	986.235.890,05
Riporti	»	141.288.207,75
Corrispondenti	»	584.394.685,95
Portafoglio Titoli	»	49.158.755,10
Partecipazioni	»	6.340.062,65
Stabili	»	12.500.000,—
Debitori diversi	»	53.190.161,05
Debitori per Avalli	»	66.007.578,30
	L.	2.049.968.064,50
Conti d'ordine: Dit. Cassa Prov. Impiegati L. 4.504.138,— / Depositi a cauzione » 2.492.915,50 / Conto titoli » 1.946.434.403,85	»	1.953.432.453,35
	L.	4.002.497.516,85

PASSIVO		
Capitale	L.	100.000.000,—
Riserva	»	21.000.000,—
Depositi in Conto corrente ed a Risparmio	»	412.298.551,25
Corrispondenti	»	1.311.487.690,25
Accettazioni	»	34.642.801,30
Assegni in circolazione	»	57.833.255,60
Creditori diversi	»	40.381.871,35
Avalli	»	66.007.578,30
Utili		4.424.225,05
	L.	2.049.065.064,50
Conti d'ordine: Cassa Prov. Impiegati L. 4.504.138,— / Depositanti a cauzione » 2.492.915,50 / Conto titoli » 1.946.434.403,85	»	1.953.431.456,35
	L.	4.002.497.516,85

I Sindaci: A. Sarmiento - G. De Pazzano - Ing. A. Civa - G. Rossini - D. Gosselin

La Direzione: Orsi - Lodeis

Il Ragioniere Capo: E. Mussetti.

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I, 374 - Agenzie di Città: A. Piazza delle Terme, 70 — B. Corso Vitt. Emanuele 47-49 — C. Piazza Cola di Rienzo 38-40 — D. Via Giovanni Lanza, 55-57-59 - Angolo Via Merulana 233 (Largo Brancaccio) — E. Via Boncompagni, 63-65 — F. Via Nazionale 56 (angolo Via Genova).

DEPOSITI FRUTTIFERI

Conti correnti 2 ¼ %
disponibilità: L. 50.000 a vista; L. 100.000 con un giorno di preavviso; L. 200.000 con 3 giorni; somme maggiori con 5 giorni.

Conti correnti 2 3/4 %
disponibilità: L. 3.000 a vista; L. 5.000 con un giorno di preavviso; L. 10.000 con 3 giorni; somme maggiori con 5 giorni.

Libretti di risparmio 3 %
disponibilità: L. 1000 a vista; somme maggiori con 10 giorni di preavviso.

Buoni fruttiferi a scadenza: da 3 a 11 mesi 3 ½ %; da 12 a 23 mesi 3 ¾ % e da 2 anni ed oltre al 3 3/4 %. I libretti possono essere al Portatore oppure nominativi a scelta del Depositante.

Tutti gli interessi sono netti da qualsiasi ritenuta: quelli dei Conti correnti e Libretti vengono capitalizzati semestralmente al 30 giugno e al 31 Dicembre di ogni anno.

OPERAZIONI DIVERSE

Conti Correnti di corrispondenza in lire italiane e in valute estere.
Servizio di Cassa per conto di privati, di Amministrazioni pubbliche e private: **pagamento delle imposte, stipendi, ecc.**
Incasso e sconto di cambiali sull'Italia e sull'Estero, note di pegno (Warrants), cedole e titoli rimborsabili.
Assegni sulle principali Piazze d'Italia e dell'estero **e versamenti telegrafici.**
Compra e vendita cambi (divise estere) per contanti e a consegna — **valute metalliche, biglietti di banca esteri.**
Compra e vendita titoli: esecuzione di ordini alle Borse italiane ed estere.
Sovvenzioni e riporti su valori pubblici ed industriali - **Anticipazioni** su certificati di merci.
Aperture di credito libere e documentarie per le importazioni d'oltre mare.
Lettere di credito su qualunque piazza.

SERVIZIO CASSETTE DI SICUREZZA

La BANCA cede in affitto cassette di sicurezza per custodirvi valori, oggetti preziosi, titoli di libretti di risparmio, documenti ecc., alle seguenti condizioni:

CONDIZIONI DI AFFITTO:

		Cm.		Anno		Semestre		Trimestre	
Formato	piccolo	Cm.	9 × 20 × 60	Anno	L. 18 —	Semestre	L. 10 —	Trimestre	L. 6 —
»	medio	»	12 × 20 × 60	»	» 30 —	»	» 18 —	»	» 7 —
»	grande	»	25 × 44 × 60	»	» 40 —	»	» 24 —	»	» 15 —
»	cass. forti	»	47 × 50 × 60	»	» 90 —	»	» 50 —	»	» 30 —

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente. I locatari hanno facoltà di delegare, uno o più, persone di loro fiducia ad aprire la cassetta.

Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Depositi suggellati di casse, fasci, valigie, custoditi in apposito locale di sicurezza corazzato.

La BANCA fa gratuitamente ai correntisti e ai locatari delle cassette di sicurezza il servizio di cassa, pagamento delle imposte, utenze, ecc.

Le Filiali del **Credito Italiano** funzionano come Agenzie dell'**Istituto Nazionale dei Cambi**

INSUPERABILE
PRODOTTO SANITARIO

Le maggiori autorità scientifiche attestano che gli Anemici, Nevrastenici, gli Artritici e gli Epi… artritici non possono meglio curarsi e guarire che con

Acqua medicinale
ANTIGASTRICA

del Cav. Dott. F. COTTINI

preparata all'Officina Farmaceutica **COTTINI** di S. Stefano Belbo - Deposito presso le Farmacie principali del Regno e presso di L. 20 ciascuna bottiglia grande.

Unica Acqua medicinale della medicina moderna

Rappresentanti in Roma: società Farmaceutica Romana comp. Evaristo Carrone via Astalli 18 - Dott. Giuseppe Jaime piazza Durini 2 - Per l'Umbria Dott. Luigi Andreoli Perugia - Per la Liguria Farmacie… Genova.

POSTO DI MEDICAZIONE
tutti i giorni dalle 9 alle 16
DIRETTO DAL PROF. G. MUZII
con assistenza di Sanitario, Infermiere istruiti col suo metodo personale
Via Virgilio 8-33 - ROMA

MONTE DI PIETA' DI ROMA
SEZIONE CREDITO

Depositi in conto-corrente, libero e vincolato all'interesse dal 2,50 al 4 %
Depositi a risparmio all'interesse del 3,40.
Anticipazioni su effetti pubblici al tasso ufficiale di sconto
Servizi di tesoreria e cassa per conto di corpi morali.
Prestiti a impiegati dello Stato contro cessione quinto stipendio all'interesse del 5.50 a scalare
Depositi a custodia.
Emissione assegni Banca d'Italia e Banco di Napoli

Per abbonarsi

Il metodo più spiccio e sicuro è quello di inviare una *Cartolina-Vaglia* direttamente alla AMMINISTRAZIONE DEL « POPOLO ROMANO » - ROMA, segnando chiaramente cognome nome e indirizzo e, per gli antichi abbonati, unire la targhetta con la quale ricevono attualmente il giornale, facendovi le correzioni del caso.

PREZZO delle ASSOCIAZIONI e INSERZIONI

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dall'1 o dal 15 del mese. - I prezzi sono sempre franco di porto. - Indirizzo: *Direzione e Amministrazione del « Popolo Romano »* - **Roma.**

Tiratura quasi costante: 12.000 in città - 12.000 in provincia.

Arretrato centesimi 20.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE

Senza *La Moda Butterick*

Italia — Anno L. 30 - Sem. 15 - Trim. 8
Stati dell'Unione post. Anno L. 57 - Sem. 24 - Trim. 16

Con *La Moda Butterick*

Italia Edizione economica . . . . . . Anno L. 33.50
Id. Id. di lusso . . . . . . Anno L. 36. —

La Moda Universale Butterick il più bel giornale di mode. Viene spedito ogni mese dalla « Casa Butterick di Milano ».

PER LE INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del « Popolo Romano » - Via Due Macelli N. 12. - Telefono 13-34. Tariffe: (misura pagina fra 10 colonne) cent. 60 la linea - terza pagina L. 2 la linea. - Cronaca L. 1.50 la linea. - Corpo del giornale L. 2 la linea. - Inserzioni finanziarie L. 2. - Necrologi L. 2.50 la linea - Le inserzioni di… sempre… - Economiche vedere tariffa.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE:

Pisa: *Merci* e 3ª cl. 4.45 - *Acc.* 8.55 - 15 - 18 (fino a Civitavecchia) - *D. D.* 21 - *D.* 23
Napoli: *Acc.* 7.30 - 16.35 - 23.10 - *D.* 10.30 - *D.D.* 20.30
Ancona: *Acc.* 5.55 12.50 14 (fino a Terni) - *Merci* e 3ª cl. 17.20 (fino a Orte) - *D.* 21.50
Sulmona: *Acc.* 7.10 - *D.* 17.— - *Acc.* 19 (fino a Tivoli)
Firenze: *D.* 8.45 - *Acc.* 12.50 (fino a Orte) - 14 - *Merci* e 3ª cl. 17.20 (fino a Orte) - *D. D.* 20.30.
Albano: *Omn.* 7.10 - 18.10
Frascati: *Omn.* 8.10 - *Misto* 19.30.
Terracina: *Acc.* 17.40
Nettuno: 7.10 (via Albano) 17.40 (via Ciampino)
Viterbo: 7.5 — *merci viag.* 9.30 - 18.1

ARRIVI A ROMA DALLE LINEE:

Pisa: *Merci* e 3ª cl. 18.25 - *D.* 8.45 - *D. D.* 11.— - *Acc.* 11.40 - 16.25 - 22.25.
Napoli: *Acc.* 7.40 - *D. D.* 11.25 - *D.* 16 - 22.30.
Ancona: *D.* 6.5 - 14.55 - *Acc.* 23.55.
Sulmona: *Omn.* 7.55 - *D.* 10.10 - *Acc.* 20.25.
Firenze: *Acc.* 9.35 - *D. D.* 10.53 - *D.* 23.30.
Albano: *Omn.* 8.55 - 19.55.
Frascati: *Omn.* 8 - *Misto* 21.20.
Terracina: *Acc.* 9.30.
Nettuno: 9.30 (via Ciampino) - 19.55 (via Albano)
Viterbo: 9.9. - *merci viag.* 18.42 - 21.14.

Ferrovie Vicinali

ROMA FIUGGI

Partenze: 5.45 - 6.45 (a) - 12,45 - 16,10 (a) - 17,15 - 18.32 (a) - festivi 10,3 (a) - 14,20 (a).
Arrivi: 8,6 (a) - 9,35 - 10,55 (a) - 13,13 - 17.50 (a) 20,11 - Festivi 13,37 (a) - 19,54.
(a) Fino a Genazzano e da Genazzano
Partenze ore 6,5 - 9 - 12,30 festivo - 17.
Arrivi ore 9.40 - 16,55 - 20.40

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Roma-Albano-Ariccia-Genzano-Velletri.

Partenze da Roma: 6,20 - 7,05 *d.* - 8,55 - *fest. a)* - 9,35 *d.* – 10,25 *fest. a)* - 10,55 *d.* – 12,25 *d.* - 13,55 *d.* 14,55 *fest. a)* - 15,25 *d.* - 16,25 *fer.* - 16,55 *d.* - 18,0 *fer. a)* - 18,25 *d.* - 18,25 *fer.* - 19,25 *fest a)* – 19,45 *fer. d. a)* - 20,25 *fest.*

Arrivi a Roma: 7,31 *fer. b)* - 7,41 *d. c)* - 8,28 *c)* - 8,40 - 9,10 - 10,40 *d.)* - 11,47 *fest a)* - 13,10 *d)* - 13,40 *d)* - 15.10 *d.)* - 16,40 *d.)* - 17,47 *c)* - 18,10 *d)* - 19,17 *fest. a)* - 19,40 *d)* - 20,47 *fest. c)* - 21,10 *d.)* - 23,17 *fest. a).*

(a) da o fino a Genzano - b) da Albano d. diretta Roma-Albano-Castelgandolfo-Marino.

Partenze da Roma: 7,5 - 9,35 - 10,5 *fest.* - 11,35 - 13,5 *fest.* - 14,35 - 16,5 *fest.* - 17,35 - 19,5 *fest.*

Arrivi a Roma: 8,30 - 9,50 - 11,30 *fest.* - 12,30 - 14,20 *fest.* - 15,50 - 17,20 *fest.* - 18,50 - 20,20.

Roma-Frascati

Partenze da Roma: 6,30 - 8 - 8,55 - 9,30 - 11 - 12,30 - 14 - 14,55 - 16,30 - 17 - 17,55 - *fest.* - 18,30 - 19,25 *fest.* - 20 *fest.* - 20,30 *fest.*

Roma-Grottaferrata-Valle Violata-Marino

Partenze da Roma: 7,10 - 8,40 *fest.* - 10,10 - 11,40 *fest.* - 13.10 - 14,40 *fest.* - 16,10 - 17,40 - 19,10

Arrivi a Roma: 8,25 - 9,55 - 11,25 - 12,55 *fest.* 14,25 - 15,57 *fest.* - 17,25 - 18,55 *fest.* - 20,25.

Tramvia Roma-Civita Castellana-Viterbo

Partenze: Ore 6,5 - 9, - 12,30 festivo - 17.
Arrivi: Ore 9,40 - 16,55 - 20,40

Tramway Roma-Tivoli

Roma part.	6.40	9.10	12—	15.15	19.35
Bagni arr.	7.29	10. 2	12. 2	16. 6	20.10
Tivoli arr.	8. 4	10.35	12.38	16.41	20.45
Tivoli part.	6.—	8.30	11.40	17. 5	18.30
Bagni arr.	6.33	8.57	12. 3	17.38	18.58
Roma arr.	7.36	9.48	12. 3	18.25	20.—

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

20 parole L. 2 - in più di 20, cent. 5 ciascuna

CERCANSI RAPPRESENTANZE per Roma e Provincia di pastifici, case vinicole, marsala, liquori, burro, formaggio, salumi, articoli in genere. Disposto versare cauzione con caso serio. Referenze di prim'ordine. Scrivere Soma, Via Pietro Cavallini 22.

SOCIETA' acquisterebbe case in Roma, qualunque località e stato, ed edifici, dando anche forti anticipi. Massima serietà - esclusi mediatori - Tosti, via Ancona 22.

VENDESI VILLINO SIGNORILE con dipendenze ampio giardino centro Roma – Scrivere Amministrazione *Popolo Romano*

Bagni e Villeggiature

VENDO TERRENO 1500 metri circa in Nettuno 200 metri dal mare attiguo Stazione. Rivolgersi Amministrazione *Popolo Romano.*

III Categoria

20 parole cent. 50 - in più di 20, cent. 3 ciascuna

SIGNORINA PROFUGA, distintissima, abilitata maestra pianoforte darebbe lezioni modicissimi prezzi.

Per informazioni rivolgersi Comitato Parlamentare Palazzetto di Venezia 51.

OTTIMA scuola di canto, pianoforte e mandolino a miti prezzi. Rivolgersi per le lezioni in vicolo Sforza Cesarini 7.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali